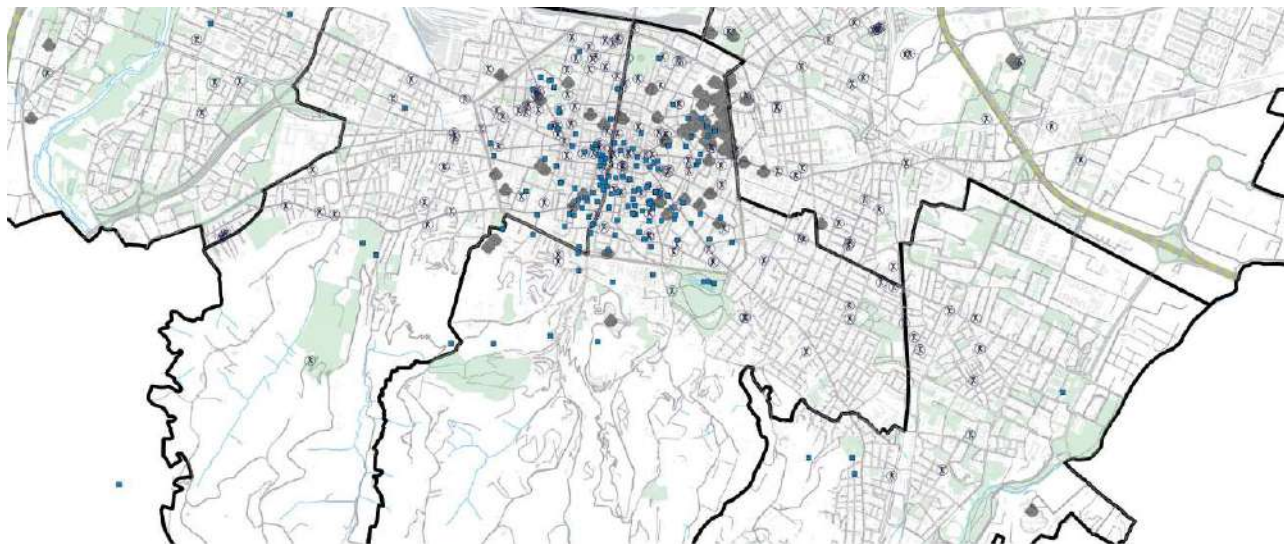


Quartiere Santo Stefano



**Programma Obiettivo
Triennio 2022-2024**

Indice

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SANTO STEFANO	2
2. GLI INDIRIZZI POLITICI	4
2.1 Pianificazione e gestione del territorio	4
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2022-2024 Santo Stefano	7
2.1.2 Bilancio partecipativo	8
2.1.3 Cura del territorio	10
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città	13
2.2.1 Progetti con Terzo settore	13
2.2.2 Indirizzi per lo sviluppo economico e culturale	16
2.2.3 Sport sul territorio	19
2.2. 4 Biblioteche	22
2.2.5 Cultura	23
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino	25
2.3.1 Laboratori di Quartiere	26
2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità 2022	30
2.4 Promozione e gestione interventi educativi	32
2.4.1 Scuola/Educazione: obiettivi operativi	33
2.5 Promozione e tutela cittadinanza	40
2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere	40
2.5.2 Ufficio per le Relazioni con il Pubblico	53
2.5.3 Elenco Immobili LFA	56
2.5.4 Sale di Quartiere e centri civici ricreativi e culturali	58
2.5.5 Attività del Consiglio di Quartiere nel 2021	60
3. BUDGET 2022-2024 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO	61
3.1 Il Budget	61
3. 2 Il Personale	62
3.3 Elenco schede obiettivi delle performance 2022	63

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SANTO STEFANO



Comune di Bologna



Santo Stefano Popolazione

Superficie
territoriale
30,04 Km²
21,3% BO

Dati al 31/12/2020

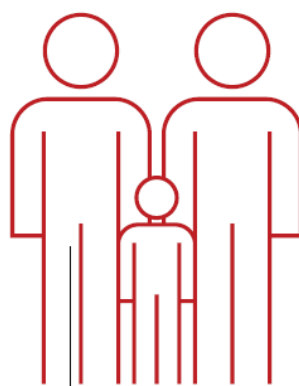
Popolazione
residente
64.559
16,5% BO

Densità
popolazione
2.149 Abi./Km²

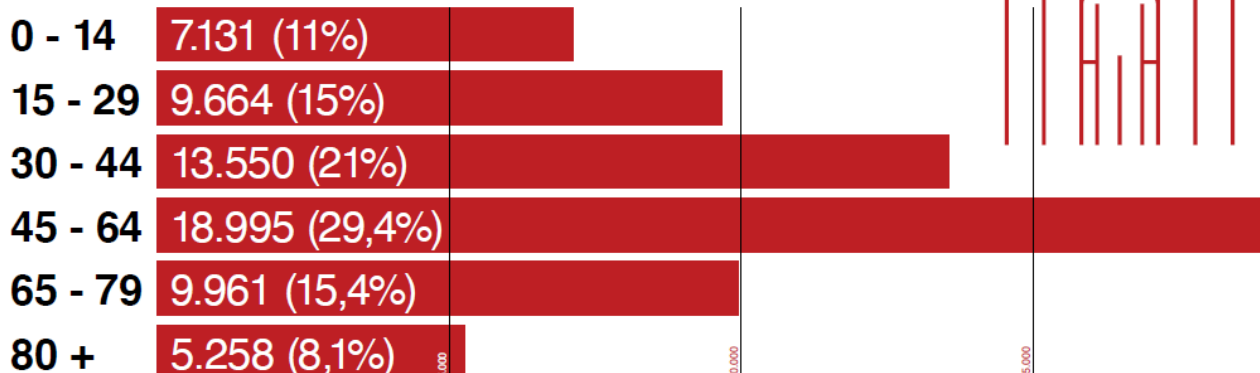
Famiglie
residenti
35.988
17,2% BO

Età media
46,5 anni
46,9 BO

Dimensione
media famiglie
1,78
1,85 BO



Popolazione e fasce di età



Reddito medio
35.782 €
(Anno imposta 2019)
25.603 € reddito medio BO

Contribuenti
sotto soglia
12.000€
28,2%
(Anno imposta 2019)
29,4% BO

Abitazioni
43.167
(Catasto Edilizio Urbano 2020)
19% BO

Tasso
di occupazione
53,5
(Censimento 2011)
50,3 BO

Percentuale
di laureati
38,4%
(2011) 22,9 BO



Stranieri residenti

7.267

12% BO



Nazionalità presenti nel quartiere

130

Le prime 20 nazionalità

Filippine 966	Ucraina 554		Bangladesh 449		Cina 337	
	Moldova 308	Albania 255		Pakistan 230		Marocco 167
		Perù 162	Iran 135	Regno Unito 126	Francia 124	Stati Uniti 121
Romania 861	Sri Lanka 291	Polonia 156		Russia 112	Germania 103	Spagna 99
					Tunisia 95	

Tutti i dati degli indicatori sono pubblicamente accessibili su opendata.comune.bologna.it

Il confronto tra i dati demografici a fine 2019 con quelli a fine 2020 evidenziano scarse differenze tra loro. Rispetto all'anno precedente, assistiamo ad un aumento dello 0,1% sia in termini di famiglie che di residenti. Analoghi sono i dati relativi all'età media, alla dimensione media delle famiglie. Occorre ricordare che i dati riportati nelle info grafiche fanno riferimento solo ai residenti nel quartiere. Il Santo Stefano si caratterizza per la presenza costante (se pur mitigata in periodo covid) di persone che - pur non essendo formalmente residenti - vivono per periodi più o meno lunghi sul territorio, divenendo parte attiva sia dei consumi sia delle necessità di servizi.

Le variazioni significative le intravediamo nel momento in cui verifichiamo alcuni dati economici, anche in termini di semplice media matematica. Se confrontiamo i valori dei due anni di riferimento in termini di reddito medio e di percentuale di contribuenti con condizioni reddituali sotto la soglia dei 12.000 euro di reddito annuo, emergono indicazioni che evidenziano come il periodo pandemico abbia impattato sulla vita dei residenti del territorio.

Infatti il reddito medio cala di 864 euro e la percentuale dei contribuenti sotto soglia dei 12.000 euro aumenta di 1,1 punti percentuali. In molte occasioni abbiamo evidenziato come le medie non siano in grado di rappresentare la effettiva situazione economica presente, in quanto sono formate da valori agli estremi della forbice. Il calo che si presenta è da imputare principalmente a quella parte di residenti legata ad attività lavorative libero professionali, commerciali, o specificatamente riferite ai settori maggiormente colpiti dal modificato stile di vita e di lavoro indotto dalla pandemia

Tra i dati relativi alle fasce di età dei residenti, anche quest'anno si evidenziano una leggera crescita della popolazione anziana. Tale situazione, unitamente all'emergenza posta dal crescente isolamento negli ambienti domestici per ragioni sanitarie, pone in prospettiva una serie di problemi alla popolazione an-

ziana residente nel quartiere, in ordine agli spazi abitativi e alla loro funzionalità, ai luoghi di incontro e socializzazione, alle nuove attenzioni in relazione alle maggiori fragilità relazionali e cognitive registrate.

2. GLI INDIRIZZI POLITICI

2.1 Pianificazione e gestione del territorio

Obiettivo strategico: Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile. Mobilità sostenibile.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- ascolto e collaborazione tra Quartiere e cittadinanza, anche attraverso attività di co-progettazione - di interventi specifici;
- promozione della Casa di Comunità, affinché anche all'interno del Santo Stefano venga istituita almeno una Casa di Comunità (già Casa della Salute);
- promozione della presenza di servizi di Quartiere sull'area Innerio;
- promozione dei pedibus e mobilità sostenibile, in raccordo con i Settori tecnici del Comune di Bologna.



Aree verdi pubbliche
1,37 Km²
14,03% BO

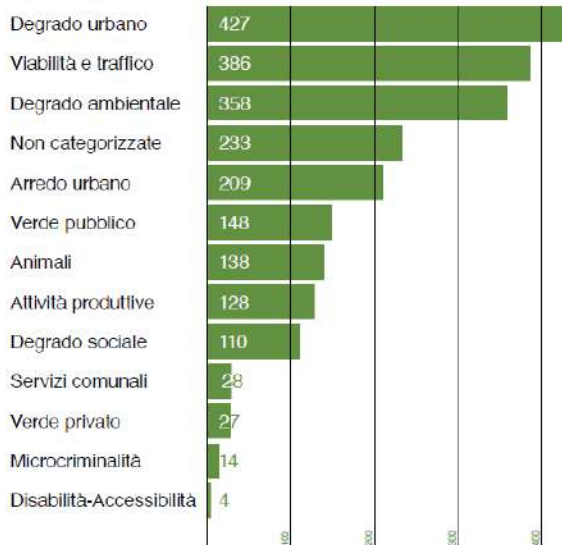


Piste ciclopeditoni
26,7 Km



Fermate linee bus
232
17,98% BO

Sistema segnalazioni dei cittadini CZRM



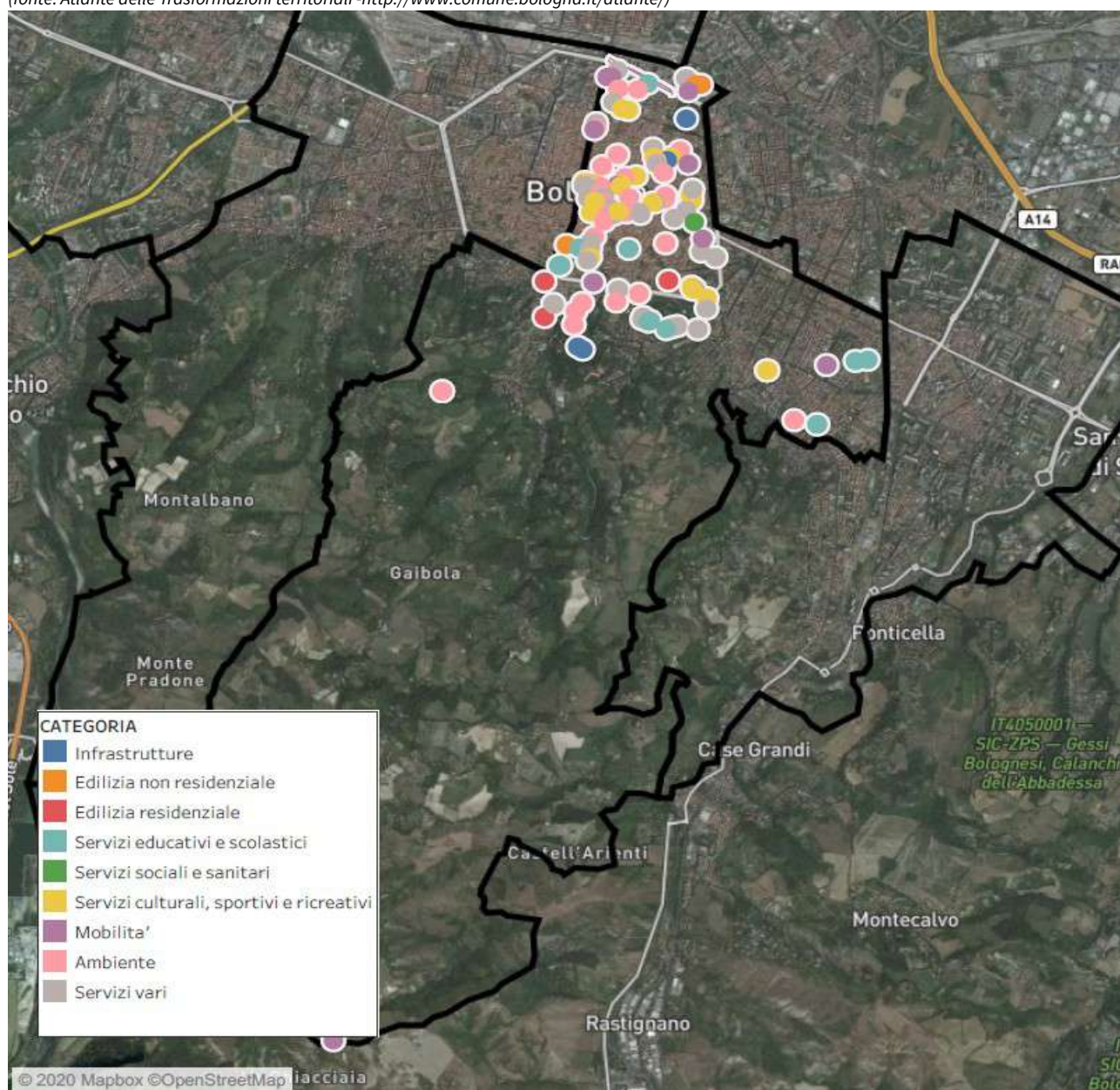
Segnalazioni al quartiere
2.210
18,17% del totale (12.162)

Quartieri e segnalazioni



La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 01/01/2011- 31/12/2019

(fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -<http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



Pur non essendo mediamente uno tra i Quartieri a più alta situazione di fragilità sociale, il Santo Stefano presenta al suo interno aree con eterogenee esigenze, caratteristiche e peculiari criticità, legate prevalentemente alla concentrazione di specifici fattori sociali, economici o demografici. Nel quadro di una generale crescita della popolazione sopra gli 80 anni, il territorio rimane con una delle età medie e composizione media del nucleo familiare per Quartiere fra le più basse rispetto al resto della città.

Sarà dunque necessario verificare e analizzare puntualmente e periodicamente le condizioni che il territorio presenterà, dal momento che la pandemia sta inducendo reazioni non solo di tipo economico, bensì anche dal punto di vista della tenuta sociale.

Anche la presenza di una alta percentuale di non residenti (studenti o lavoratori fuori sede), city users (ovvero coloro che utilizzano il territorio per diverse ore del giorno o della notte), dei turisti ha visto un altalenarsi di situazioni, ancora non del tutto consolidate dato l'andamento della pandemia e delle sue varianti. Pur in presenza di una ripresa registrata nel periodo primaverile-estivo, saranno i prossimi mesi invernali-primaverili ad evidenziare se la città sarà o meno in grado di riprendere i trend di crescita registrati in passato.

Le modificazioni nell'organizzazione della città introdotte in tempo di pandemia, anche in termini di utilizzo dello spazio pubblico, hanno prodotto da un lato sostegno alle categorie economiche che maggiormente erano state penalizzate dalle chiusure del periodo più acuto e dall'altro hanno favorito l'insorgere di conflittualità diffuse tra i diversi attori in gioco. Il fenomeno dell'occupazione del suolo pubblico (cantieri, dehor, occupazioni temporanee a vario titolo, ecc.) necessita di un attento presidio, affinché le modifiche introdotte possano equamente distribuire vantaggi/limitazioni senza penalizzare specifici target della popolazione.

Permane la presenza di aree con maggior addensamento di specificità demografiche e/o socio-economiche tali da esigere attenzioni mirate sia in termini preventivi sia in termini di gestione delle criticità. Così come il repentino mutamento in termini di alta concentrazione di attività di somministrazione in zone centrali e limitrofe a Piazza Verdi, Piazza Aldrovandi o il pericolo di desertificazione che alcuni trasferimenti di uffici pubblici creeranno ad esempio nell'area di Mascarella (parte nuova).

Permane altresì la necessità di ripensare la dislocazione dei servizi pubblici sul territorio del Santo Stefano, anche in considerazione del cambiamento avvenuto nel 2016 con l'accorpamento dell'area Irnerio al territorio di Quartiere. Al Baraccano è accentrata l'erogazione dei servizi rivolti alla popolazione (anagrafici, scolastici, sociali, ecc.), lasciando del tutto scoperta l'area Irnerio che, per contro, non vede sul suo territorio alcuna presenza del Quartiere. La collocazione di parte del Servizio Sociale inserendolo in uno dei tanti contenitori che potrebbero risultare vuoti per il trasferimento di altri servizi in altro quartiere, e di una Casa di Comunità (già denominata come Casa della Salute) di cui il quartiere è ancora privo, possono rappresentare una utile risposta al vuoto di servizi esistente in tale area.

L'impatto di situazioni di fragilità/disagio nella popolazione residente rilevate (zona Mirasole, San Leonardo) e di microcriminalità (zona Montagnola, Porta S. Vitale, Zona Universitaria, le nuove criticità zona Orti/Dagnini legate a gruppi giovanili), rappresentano aree in cui l'azione del Quartiere opera strettamente intrecciata con l'azione dei servizi del Comune e con le altre Istituzioni del territorio, con i Comitati e l'associazionismo locale, i gruppi informali di abitanti.

Obiettivo prioritario del Quartiere per il 2022 rimane quello di favorire maggiore ascolto e impulso alla collaborazione dei cittadini, attraverso lo svolgimento di funzioni progettuali ed integrative per la cura della comunità e del territorio, unitamente ad attività di sostegno per creare reti di comunità e alla raccolta delle istanze e delle segnalazioni delle priorità di intervento agli altri soggetti istituzionali ai quali per competenza spetta il compito di intervenire.

Questa modalità, che si affianca all'esercizio classico dell'azione amministrativa ma non la sostituisce, chiama il Quartiere a svolgere un ruolo di facilitazione, promozione e messa in rete delle realtà attive sul territorio. E' questa, con la riforma dei Quartieri, l'azione fortemente caratterizzante l'attività politica e amministrativa delle strutture del Quartiere, ed è certamente centrale nella elaborazione del Programma Obiettivo.

Si svolge sia tramite l'attività degli Uffici, delle Commissioni e dei gruppi di lavoro territoriali, sia attraverso i nuovi strumenti di partecipazione quali i Team e i Laboratori di Quartiere, sia con l'attività di promozione e patrocinio di iniziative svolte da libere forme associative, cittadini e imprese.

Pur in presenza delle restrizioni dovute al covid, nel 2021 sono state sperimentate modalità di confronto anche da remoto, che hanno permesso di non interrompere il dialogo con la cittadinanza).

2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2022-2024 Santo Stefano

INTERVENTI	2022	2023	2024
(importi in euro)			
Restauro Palazzina Liberty ai Giardini Margherita	1.000.000,00		
Progetto di rigenerazione urbana: 2° lotto di completamento della riqualificazione del Teatro Comunale-lato via del Guasto	5.000.000,00		
Progetto di rigenerazione urbana: ristrutturazione Villa Aldini	6.000.000,00		
REACT EU - Rimozione di struttura provvisoria e costruzione di un nuovo edificio NZEB per la riqualificazione del parco della Montagnola	1.695.000,00		
REACT EU AZIONE 6.1.3 - Completamento della trasformazione a LED degli impianti di pubblica illuminazione.- LOTTO III CENTRO STORICO CERCHIA DEI MILLE E PORTICI	4.000.000,00		
Palazzo Sanguinetti: ripristino impianti	700.000,00		
Consolidamento fondazioni delle 2 Torri		1.000.000,00	
Messa a norma della biblioteca storica dell' Archiginnasio		1.500.000,00	
Demolizione e ricostruzione Villa Celestina per edilizia sociale		4.500.000,00	
Adeguamento normativo antincendio e manutenzione straordinaria di casa Carducci		1.500.000,00	
Riqualificazione delle sale del Museo Baraccano		800.000,00	
Completamento del consolidamento strutturale torre Asinelli		1.400.000,00	
Riqualificazione albergo via del Pallone per edilizia sociale		1.500.000,00	
Consolidamento dell'antico serraglio del torrente Aposa		150.000,00	
Consolidamento ala sud vicolo Bolognetti			1.500.000,00
Scuola dell'infanzia Carducci: adeguamento sismico	500.000,00		
Consolidamento del coperto del centro Lunetta Gamberini		250.000,00	
Adeguamento percorsi pedonali e stradali via Castiglione/via Putti	600.000,00		
Consolidamento del tombinamento del torrente Aposa passante tra via Rizzoli e via Caprarie	600.000,00		
Riqualificazione Piazza Rossini		800.000,00	
Messa in sicurezza e ampliamento parcheggio Staveco		1.500.000,00	
TOTALE	20.095.000,00	14.900.000,00	1.500.000,00

Sono indicate come priorità del Quartiere - anche per la loro stretta correlazione al lavoro di comunità svolto:

- gli interventi di rifacimento del coperto della Casa di Quartiere della Lunetta Gamberini (già segnalato nel Programma Obiettivi 2021), senza i quali sono molto limitate le attività che possono svolgersi al suo interno. Dopo il periodo di chiusura causato dalla pandemia, la ricostruzione del tessuto sociale che interno alla Casa operava è stato complesso. L'aver ricostruito la rete delle associazioni e aver ridato impulso alle attività non può essere limitato dalla mancanza di spazi;
- gli interventi sui locali del Moratello in carico al Quartiere S. Stefano anche in relazione alla presa in carico da parte dei Quartieri dei CAV (Centri Anni Verdi, per adolescenti). Oggi questi locali sono inagibili ma con spesa limitata potrebbero divenire essere estremamente utili per il lavoro con gli adolescenti, target di riferimento su cui si ritiene necessario investire soprattutto in periodo pandemico e post pandemico (già segnalato nel Programma Obiettivi 2021);
- recupero dell'area mercatale situata nello slargo di via Sigonio con destinazione sia mercatale sia per la socialità di vicinato (già segnalato nel Programma Obiettivi 2021), nell'ambito dei progetti previsti dal Piano della pedonalità emergenziale (DG/PRO/2020/192 del 28/7/2020, PG. N. 299796/2020). Per quest'area è già stata sviluppata una specifica progettualità con residenti e commercianti della zona;
- Giardino San Leonardo, progetto di ristrutturazione previsto a causa di problemi strutturali del complesso, il cui finanziamento era previsto nelle annate precedenti:
ristrutturazione e riqualificazione dello Sferisterio, unica struttura sportiva pubblica in area Irnerio sulla quale non esistono al momento progettualità presenti.

Si richiede che, in occasione del riassetto di bilancio e in concomitanza dell'arrivo dei finanziamenti ministeriali ed europei, le priorità connesse al lavoro di comunità del Quartiere Santo Stefano vengano inserite negli investimenti da attivarsi in tempi brevi.

Permangono le condizioni di difficoltà in merito agli spazi in dotazione per il Quartiere Santo Stefano.

La richiesta di collocazione dei Servizi Sociali al di fuori del complesso del Baraccano nasce dalla carenza di spazi per le operatrici e gli operatori sia del Servizio Sociale sia degli altri Servizi di Quartiere. Gli investimenti potranno facilitare la soluzione delle difficoltà oggi presenti in termini di spazio.

In relazione alla riqualificazione dell'area del Teatro Comunale, prevista dal Piano Investimenti, si richiede un coinvolgimento del Quartiere al fine di garantire l'importante esperienza di comunità che da molti anni si realizza all'interno del Giardino del Guasto. L'Associazione Giardino del Guasto anima, con una ricca programmazione di eventi rivolti alle bambine ed ai bambini in un luogo complesso, unico polmone verde dell'area di Piazza Verdi.

2.1.2 Bilancio partecipativo

1) Stato di avanzamento progetto approvato nel 2020

Nel 2019, attraverso la Delibera di Giunta P.G. n. 317443/2019, venne ridefinito il percorso del Bilancio Partecipativo, affiancando alla parte tradizionale del Bilancio Partecipativo, anche una nuova linea costituita da "azioni immateriali" da realizzarsi attraverso ulteriori risorse di spesa corrente.

Obiettivi:

1. ampliare le possibilità di proposta da parte dei cittadini rispetto al solo capitolo relativo agli investimenti;
2. aumentare l'efficacia del processo, in particolare la velocità di attuazione delle scelte;
3. estendere all'intero Quartiere le azioni oggetto di finanziamento, riequilibrando l'approccio "di zona" insito nella scelta delle aree di prossimità su cui si basa il bilancio partecipativo parte investimenti;

4. sperimentare un approccio collaborativo anche nella fase successiva al voto, riequilibrando così il carattere competitivo della fase di selezione dei progetti proposti nell'ambito del bilancio partecipativo;
5. proporre al Consiglio Comunale a conclusione della sperimentazione un aggiornamento del Regolamento che disciplina il Bilancio Partecipativo.

Alla luce di tutto ciò, il Bilancio partecipativo raddoppiò le sue risorse, per un totale di 2 milioni di Euro, circa 300.000 Euro a Quartiere, finanziando:

- per la parte tradizionale progetti di riqualificazione in una zona specifica del Quartiere per immobili, giardini e parchi pubblici, su opere pubbliche, attrezzature e arredi per un massimo di 150.000 Euro;
- per la nuova linea definita "parte immateriale" azioni e progetti per i quartieri in ambiti come sport, cultura, ambiente, economia, sociale.

Bilancio Partecipativo parte materiale, 150.000 euro, anno 2020.

In tale sede, relativamente al BP parte tradizionale, sono stati presentati 3 progetti riguardanti **l'area 51 (da Porta San Mamolo al Parco Cavaioni)**, volti a riqualificare spazi pubblici compresi in tale area.

Le 3 proposte sono state analizzate, approfondite e verificate da tavoli tecnici del Comune per quanto attiene gli aspetti generali di tipo tecnico ed economico, nonché relativi alle fasi e ai tempi di realizzazione.

In data 5 dicembre 2020 la votazione dei cittadini ha premiato il progetto **"Viva i colli vivi"**, che propone un intervento di manutenzione e restyling dell'area antistante Villa Silvetta, situata all'interno di Parco Cavaioni, per valorizzarne il potenziale aggregativo. La proposta mira al recupero del campo di basket, alla trasformazione dell'attuale pista di pattinaggio in un'area per attività ricreative e culturali e alla riqualificazione del campo da pallavolo. L'obiettivo è mettere a disposizione della comunità in condizioni di sicurezza questi spazi pubblici, per l'organizzazione di eventi sportivi, sociali e culturali

Si attende l'avvio delle attività previste dal progetto vincitore.

Per quanto riguarda la realizzazione della proposta vincitrice del Bilancio Partecipativo 2018, al momento il progetto è in fase di valutazione della Sovrintendenza, avendo come riferimento un'area sottoposta ai vincoli di tale Istituzione.

Bilancio Partecipativo parte immateriale, 150.000 euro.

Relativamente alla parte innovativa, tutte le 8 priorità stabilite dal Consiglio di Quartiere nel 2019 sono state oggetto da parte dei cittadini di proposte. Esse sono state aggregate in tematiche secondo una logica di priorità e un paragrafo descrittivo il più possibile esemplificativo.

Le priorità più votate, il 5 dicembre 2020, sono:

1. valorizzazione di spazi di aggregazione sociale e di comunità, a promozione di un presidio attivo del territorio, con particolare riferimento ai target adolescenti e anziani;
2. presidio e ottimizzazione della fruibilità del verde pubblico cittadino e della collina;
3. cura e bellezza del Quartiere, anche in relazione agli accresciuti flussi turistici.

Le 3 priorità più votate sono state finanziate con 75-55-28 mila Euro, sul biennio 2021-22, ripartite in questo modo: 110.600 euro sull'esercizio finanziario 2021 e 47.400 euro su quello del 2022.

Per il 2021 il Quartiere ha emanato 2 avvisi pubblici, attivato 12 patti di collaborazione, acquistato beni e servizi.

Questa parte del Bilancio Partecipativo la si può effettivamente giudicare come innovativa, poiché ha decisamente contribuito, considerando ancora attiva l'emergenza sanitaria, a rafforzare gli sviluppi delle progettazioni in corso con il territorio, in una sorta di meccanismo che si ripete in forma di loup virtuoso, cercando di mirare a disegnare e ridisegnare i processi di prossimità comunitaria, ovvero a progettare e co-progettare in funzione di analisi dei contesti e dei bisogni, che come sappiamo sono in continua mutazione. Avvisi, patti, beni e servizi (di cui sopra) rappresentano quindi il risultato di analisi territoriali, effettuate con le Reti esistenti sul binario teoria-prassi-teoria, alla continua ricerca di un equilibrio tra "urgenza e competenza", tra "necessità e risorse".

In effetti, in una logica di prossimità e di collaborazione tra pubblico e privato e in un'ottica di welfare generativo, il Quartiere ha trovato conferme nell'orientare la propria azione verso un recupero e legittimazione dei corpi intermedi, attraverso un approccio atto a sostenere paradigmi già esistenti nelle singole zone, per facilitare processi di coesione e favorire una solida intermediazione fra le Persone e le Associazioni.

2) Percorso 2020-2021: progetti presentati, progetto approvato

Nel 2020-2021 il Bilancio Partecipativo non si è attivato, si è lavorato su quello del 2019, approvato il 15 dicembre 2020 dopo una sospensione dovuta alla pandemia.

Atti emanati a tal fine:

Delibera di Giunta P.G. N. 317443 / 2019, di avvio al processo del “bilancio partecipativo” per l'anno 2019;
Delibera di Giunta P.G. N. 130938/2020, di sospensione del processo a causa dell'emergenza Covid-19;
Delibera di Giunta P.G. N. 371768/2020, di riattivazione del processo con contestuale approvazione e pubblicizzazione delle proposte ammesse al voto.

3) Indirizzi Bilancio partecipativo 2022

Per quanto riguarda il 2022, gli indirizzi fanno riferimento a quelli emanati dal Quartiere nel 2019, e votati dai cittadini come sopra esposto. Pertanto verranno emanati altri avvisi (o beni e servizi) per attivare la Comunità territoriale sulle 3 priorità, come segue:

1. valorizzazione di spazi di aggregazione sociale e di comunità, a promozione di un presidio attivo del territorio, con particolare riferimento ai target adolescenti e anziani;
2. presidio e ottimizzazione della fruibilità del verde pubblico cittadino e della collina;
3. cura e bellezza del Quartiere, anche in relazione agli accresciuti flussi turistici.

2.1.3 Cura del territorio

La Task Force di Quartiere

Lo strumento deriva dalla Task Force cittadina ed è stato istituito per facilitare e risolvere a livello di territorio le problematiche relative a situazioni di degrado. Al suo interno viene attivata la trattazione di particolari casi riguardanti segnalazioni interne ed esterne all'Amministrazione su vivibilità urbana, fenomeni di degrado, emergenze varie al fine di migliorare gli interventi di sicurezza e manutenzione.

E' convocata dalla Presidente di Quartiere, d'intesa con la Direttrice del Quartiere ed è composta da loro, dall'Ispettore della Polizia Municipale di Quartiere, dal delegato del Gabinetto del Sindaco per la sicurezza, dal referente di Quartiere di Cittadinanza Attiva oltre ai vari soggetti referenti a seconda del tema trattato (Servizi di Quartiere, Servizi cittadini, ecc.).

Il Team antidegrado si occupa della cura dello spazio fisico, attraverso varie tipologie di azioni, coordinate, volte al contrasto dei fenomeni di incuria, degrado, mancato rispetto del senso civico e della fruibilità degli spazi da parte della collettività; nonché all'attivazione di richieste qualificate di interventi manutentivi o migliorativi dello stato dei luoghi, e di azioni che permettano una migliore fruizione dei servizi di Quartiere.

A questo proposito, la criticità esistente in relazione alla carenza degli spazi destinata al Quartiere per l'erogazione di servizi, sembra ancora al momento non risolta. Gli impegni in merito alla ricerca di spazi ad hoc individuati in area Ilnorio rappresenta un elemento importante sia per garantire una maggiore presenza dell'istituzione Quartiere in un luogo ove oggi non è, per ragioni diverse, presente. Allo scopo si rimanda al capitolo 2.1.1.

La cura del verde urbano

La cura dell'ambiente si configura come un aspetto centrale della cura del territorio: difesa ed implementazione del verde urbano (con attenzione particolare allo stato di pulizia e salubrità dei parchi pubblici), cura dello spazio pubblico e della sua igiene, un efficiente sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Queste sono alcune delle priorità dell'attività del Quartiere nei prossimi anni. Attività che dovranno essere condotte in sinergia con il Comune, ma anche con le cittadine, i cittadini e le associazioni che vogliono portare il loro contributo su queste tematiche.

Il contributo "dal basso" di esperienze di volontariato ed impegno civico sarà fondamentale per canalizzare al meglio le risorse che la cittadinanza potrà offrire, e andrà accompagnato da uno stanziamento "dall'alto" di adeguate risorse per garantire la cura dello spazio pubblico.

Il Quartiere si impegna a richiedere l'implementazione di adeguati servizi igienici pubblici, attualmente assenti in una vasta parte del territorio del quartiere, e di smaltimento di rifiuti in vetro, per i quali serve studiare e progettare forme di incentivazione al riciclo basate su forme di cauzione simili a quelle già implementate in altre città.

Raccolta e smaltimento dei rifiuti

Le criticità emerse in questi anni in merito alla raccolta dei rifiuti (sia sul versante del porta a porta nell'area del Centro Storico, sia per quanto riguarda la raccolta differenziata con la Carta Smeraldo) sono state evidenziate e messe in priorità dal Sindaco alla luce di quanto emerso ad oggi. Il Quartiere si impegna a condividere con il Comune, anche attraverso il coinvolgimento e l'ascolto attivo della popolazione interessata, le progettualità utili ad ovviare le problematiche rilevate, al fine di migliorare sia gli aspetti igienico-sanitari carenti, sia la promozione di una economia circolare basata sul riciclo.

L'utilizzo e valorizzazione degli spazi

L'esigenza di vivere maggiormente gli spazi non utilizzati, anche attrezzandoli con verde e nuove dotazioni in termini di arredi, è divenuta molto forte anche a seguito della pandemia.

Si individuano quindi alcuni filoni di lavoro:

1. Cortili scolastici ed aree scolastiche: anche attraverso l'individuazione di fondi specifici, progettazione e implementazione di sperimentazioni che, tenendo conto dei vincoli e delle opportunità del singolo caso, possano mettere in campo situazioni migliorative ad hoc studiate per favorire l'uso condiviso e in orari più ampi di aree scolastiche e il miglior accesso (in termini di facilitazione all'accesso anche in autonomia e messa in sicurezza);
2. All'interno del territorio del quartiere sono presenti tre aree ex militari dismesse: le ex Caserme Mazzoni e Masini di proprietà di CDP SGR Investimenti SpA, e l'area Staveco di proprietà del Demanio.

Per la ex Caserma Mazzoni, le delibere di Quartiere e Comune approvate a seguito del confronto tra Istituzioni (Quartiere e Comune di Bologna) e Comitati, hanno individuato nel progetto che verrà implementato una importante possibilità di riqualificazione di un terreno abbandonato, cintato e non usufruibile dalla popolazione. L'obiettivo è stato quello di riprogettare il futuro de-

stino dell'area affinché possa avere un utilizzo pubblico e sociale, con la salvaguardia massima del verde pubblico. Obiettivo a partire dal 2022 sarà quello di monitorare l'azione della proprietà nel dar seguito all'attuazione del progetto. All'interno del comparto potrebbero infatti svilupparsi importanti risorse per tutto il quartiere.

Si fa riferimento alle dotazioni pubbliche previste, in particolare:

- alla delimitazione di spazi in disponibilità del Quartiere Santo Stefano, negli edifici previsti per le case Ers o nell'edificio previsto ad uso commerciale/artigianale, uffici e spazi multifunzionali in disponibilità per le attività, la socialità la cultura con e della cittadinanza;
- alla realizzazione di un nuovo parco pubblico, 15.000 mq, con l'obiettivo di preservare gli alberi esistenti nella zona prevista a parco e nelle aree previste a parcheggio sia pubbliche che private, con particolari prescrizioni su demolizioni e pavimentazioni di parcheggi e aree e corsie di scorrimento;
- alla collocazione di una eventuale Casa di Comunità interquartiere, valutandone l'impatto ambientale e prevedendo la progettazione delle aree di parcheggio di pertinenza interrate;
- la costruzione di una ciclo-pedonabile ed una strada carrabile a senso unico in uscita di collegamento con il polo scolastico della Lunetta Gamberini (lato Nord lato ferrovia) e di sicurezza per il comparto che prevede nuovi nuclei abitativi;
- il progetto dell'intero comparto prevederà la riqualificazione e valorizzazione della canaletta del Savena su via delle Armi, per l'importanza storica del canale e delle vie delle acque bolognesi, parte integrante del nuovo parco urbano previsto;
- la via delle Armi, contrariamente a quanto ipotizzato nelle prime versioni del progetto, non vedrà opere di raddoppio onde evitare un aggravamento del traffico urbano.

Vista la rilevanza della trasformazione urbanistica dell'area, il Quartiere intende - di concerto con l'Amministrazione Comunale - monitorare con attenzione il percorso progettuale fattivo che verrà implementato.

Sarà necessario per il 2022 e per gli anni successivi che il Quartiere sia in stretta relazione con gli assessori all'urbanistica, alla mobilità e ai parchi pubblici, al fine di delineare un percorso di definizione e completamento della riqualificazione dell'area nell'interesse della cittadinanza e dell'amministrazione.

Per la Caserma Masini la progettualità prevista prevede - essendo collocata in zona vincolata - il riuso degli edifici con destinazioni multiple ("funzioni abitative, abitazioni collettive, commercio di vicinato, pubblico esercizio e ricettivo"). In caso di non utilizzo immediato, il Quartiere ha votato con specifico OdG nel 2021 la possibilità di valutare usi temporanei a favore di enti del terzo settore. Si richiede comunque che la proprietà mantenga lo spazio in condizioni di decoro ed in condizioni igienico sanitarie idonee ad un'area situata all'interno di un contesto abitativo denso.

Per l'Area Staveco, il Quartiere si augura possa essere quanto prima attivato l'ampliamento del parcheggio esistente, la realizzazione del polo giudiziario e la messa in disponibilità di aree verdi per possibili utilizzi multipli, tra cui un'area di sgambamento per i cani di carattere innovativo in risposta alla crescente richiesta di aree destinate a questo scopo e carenti nel quartiere.

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico: L'area metropolitana per lo sviluppo economico, culturale e turistico. Lavoro e buona occupazione.

Obiettivo esecutivo di Quartiere: promuovere riqualificazione di aree commerciali, formalizzare relazioni istituzionali con Enti e Fondazioni presenti sul territorio allo scopo di favorire la valorizzazione delle giovani eccellenze nel settore musicale ed artistico.

Gallerie
26



Musei
35



Teatri storici
3

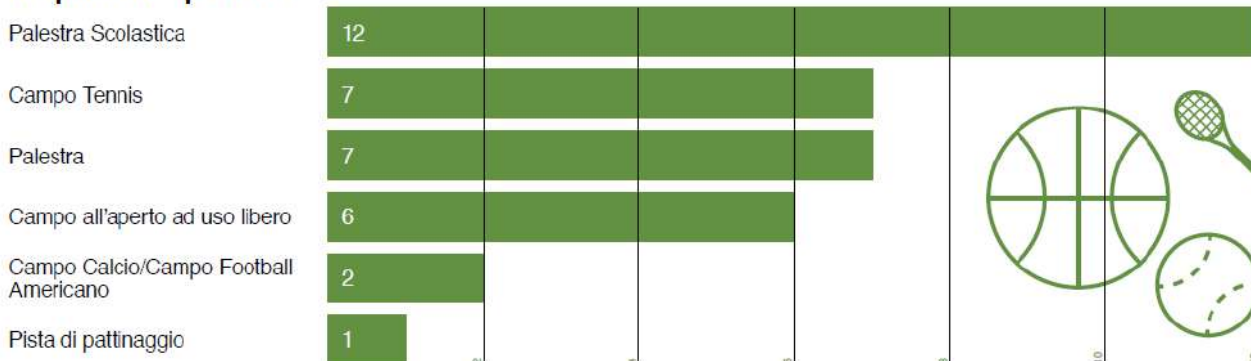


Biblioteche
120



Nota: le biblioteche comprendono tutti gli spazi lettura, compresi quelle universitarie

Impianti sportivi



2.2.1 Progetti con Terzo settore

1. Progetti in corso avviati nel 2021

I progetti pilota più rilevanti avviati nel 2021 riguardano la trasformazione dei due Centri Sociali Anziani Stella e Lunetta Gamberini, trasformati in Case di Quartiere, secondo l'atto deliberativo della Giunta PG. N. N.: 223432/2019 che avviò il Percorso verso le Case di Quartiere per un welfare di comunità, volto a trasformare i Centri Sociali Anziani.

Tra la metà del 2020 e i primi mesi del 2021, i Quartieri condussero una mappatura analitica che mirava a rilevare il loro livello di radicamento territoriale, la loro capacità di rispondere ai bisogni della popolazione anziana e la loro attitudine a favorire gli scambi con il territorio e la collaborazione con il Quartiere. Per Santo Stefano tale analisi portò a individuare gli allora Centri Sociali "Stella" e "Lunetta Gamberini" come due potenziali e solide Case di Quartiere.

Le citate Case di Quartiere rientrano pertanto a pieno titolo nel progetto di riqualificazione sociale e culturale degli ex centri sociali anziani, quali nuovi spazi territoriali dove sperimentare forme di welfare di comunità, rispondendo ai nuovi bisogni e contrastando le situazioni di fragilità socio-culturale nei territori. In quest'ottica le Case di Quartiere non forniscono più solo servizi per anziani, ma diventano luoghi

aperti ed inclusivi per tutta la cittadinanza, basati sull'autogestione, sulla partecipazione e sulla prossimità.

Casa di Quartiere Stella, via L. Savioli. La convenzione stipulata in luglio 2021 ne ha sancito la nascita. Il gestore è l'Associazione Centro Sociale Stella. Al netto della limitazione dovuta al covid, il Gestore, affiancato da altre associazioni, ed in collaborazione con il Quartiere, ha creato una programmazione di attività indoor e outdoor di grande richiamo. La Casa di Quartiere ha riaperto le porte, sia dell'edificio sia del giardino Savioli, in cui ha realizzato eventi, attività ed iniziative che fuori di retorica si può affermare quanto tutto ciò abbia contribuito a ridare fiducia alla comunità. La forte partecipazione agli eventi nel giardino, la nascita di un orto condiviso, l'accoglienza di persone fragili, lo studio e la presentazione alla città della genesi del giardino sotto il profilo storico-botanico: tutti elementi che confermano quanta importanza può avere un luogo che, associato ad una valorizzazione del capitale umano, diventi un punto di riferimento in grado di creare socialità, coesione e accoglienza.

Casa di Quartiere Lunetta Gamberini, via degli Orti, 60. Gestita formalmente tramite convenzione dall'associazione Centro Sociale Lunetta Gamberini, ma concretamente sostenuta dall'impegno quotidiano di numerose associazioni in cordata, offre ogni giorno iniziative, incontri ed eventi di comunità aperti a numerose fasce di popolazione differenti: dalle attività motorie per anziani, alla scuola di musica per bambini; dagli sport come i balli popolari ed il taekwondo, al servizio volontario di sicurezza; dalle attività continuative e strutturate come gli incontri di "ginnastica mentale" per persone con difficoltà di memoria o i giochi da tavolo, ad eventi puntuali durante alcuni momenti dell'anno, come le feste di comunità

Altri Progetti

- **Sportelli di supporto digitale per la cittadinanza.** Questi sportelli hanno l'obiettivo di affiancare la cittadinanza con meno strumenti tecnologici (spesso a causa dell'età avanzata o del grado di scolarizzazione) nei processi digitali sempre più richiesti anche dalla Pubblica Amministrazione - quali SPID, Fascicolo Sanitario, iscrizioni a scuola, ecc.. Sono stati attivati su entrambe le case di Quartiere sul territorio di Santo Stefano, attraverso l'attività di una LFA.
- **Santo Stefano nel Cuore** (iniziato nel 2020 e tuttora attivo) ha trovato un serio sviluppo all'interno della Casa di Quartiere Lunetta Gamberini, durante questo difficile periodo di transizione post-pandemico. E' stata il fulcro delle attività di sostegno materiale alla cittadinanza in stato di particolare fragilità economica. I suoi spazi infatti hanno temporaneamente dato ricovero a cento pacchi alimentari donati dall'associazione Bangladesh Ummah, che sono poi stati distribuiti dall'associazione territoriale Il Tuo Amico Portiere ad alcuni nuclei familiari, segnalati all'associazione direttamente dai Servizi Sociali di Quartiere.
- **L'orto didattico all'interno del Parco Lunetta Gamberini** - progetto finanziato tramite il Bilancio Partecipativo - è in procinto di essere gestito tramite Patto di Collaborazione, acquisendo a pieno titolo lo status di "bene comune".
- Accanto all'Orto, si estende **l'area di sgambamento cani** che si affaccia su via Nadi/via Casanova, gestita ormai da anni da un comitato di cittadini che si occupa della sua manutenzione, ed a breve anch'essa oggetto di un Patto di Collaborazione. Il Patto in questione prevede l'intervento di educatori cinofili specializzati che metteranno a disposizione la loro professionalità a favore della cittadinanza, ed in particolare dei proprietari di cani; ma anche la piantumazione di siepi

ed arbusti con finalità migliorative. Un simile patto di collaborazione è stato stipulato nel 2021 anche **con la sezione bolognese dell'Associazione LAV**, con l'obiettivo di favorire una buona fruizione degli spazi verdi da parte dei cani e dei loro proprietari.

- Un'altra zona particolarmente interessata dalla progettualità del 2021 **è quella nella zona Irnerio (da via Irnerio al viale di circonvallazione)**, ed in particolare dell'area comprendente via del Borgo di San Pietro e via Mascarella. È una zona che già da anni è oggetto di interventi di tutela e di tutela e cura dello spazio urbano, soprattutto per la rimozione del vandalismo grafico, tramite Patti di Collaborazione stipulati con alcuni Comitati territoriali che insistono su di essa. Dal 2021 però, questa zona è stata oggetto di ulteriore interesse da parte del Quartiere, tramite un progetto di riqualificazione territoriale, estetica e culturale ad ampio respiro. Questo progetto, oltre alla collaborazione tra *writers* professionisti e Comitati territoriali, vede il coinvolgimento dell'educativa di strada, servizio del SEST di Quartiere, in profonda sinergia con le associazioni e realtà storicamente presenti sul luogo. **È proprio tramite incroci di questo tipo**, che il Quartiere continua ed approfondisce l'attività di collaborazione e di rete, sia tra gli Uffici interni ad esso, sia tra i soggetti territoriali presenti nei comparti.

Come ogni anno, anche il 2021 è stato contrassegnato da una marcata attività di partecipazione finalizzata alla cura condivisa dei beni comuni portata avanti dal Quartiere insieme alle associazioni, gruppi e cittadini del territorio. In particolare, quest'anno ha visto la concretizzazione di 47 Patti di Collaborazione di Quartiere (vedi punto 2.5.1), e di altri 15 Patti Cittadini con ricaduta sui nostri confini territoriali. Anche durante il 2021, i Patti sono stati animati da finalità di cura del territorio e prosociali, emerse sia nelle attività socioculturali organizzate tramite di essi, sia nella gestione di spazi, giardini e luoghi pubblici dati in gestione alle associazioni per la loro cura. Durante il 2021 inoltre sono stati finanziati numerosi progetti rispondenti agli avvisi pubblici per le Libere Forme associative emanati dal quartiere, specialmente per quanto riguarda l'animazione estiva di parchi, giardini e luoghi di particolare valore o a rischio degrado all'interno del Quartiere.

Rispetto agli anni scorsi, però, emergono due importanti novità:

- la prima è l'incremento delle sperimentazioni varate dal Quartiere in merito allo sviluppo di welfare generativo. Patti e progetti non rimangono fine a se stessi, ma si collocano in una più ampia cornice di cura del territorio e delle suoi abitanti, all'interno della quale le persone in condizioni di svantaggio socioeconomico vengono spronate ed accompagnate a prendere parte ai processi partecipativi
- la seconda è che oltre ai classici avvisi pubblici emanati ogni anno dal Quartiere e dedicati alle Libere Forme associative, quest'anno si sono aggiunti anche avvisi pubblici aperti a tutta la cittadinanza finanziati dal budget stanziato dal Bilancio Partecipativo per le 3 priorità di quartiere più votate dalla cittadinanza. Sono quindi state diversificate le risorse per la cittadinanza destinate a favorire la partecipazione e la cura condivisa dei beni comuni materiali e immateriali.

2. Progetti in avvio nel 2022

La dicotomia che attraversa via San Leonardo è diventata ormai evidente: da una parte la strada e l'interno del giardino puliti e curati grazie al presidio delle Associazioni che lo animano costantemente attraverso un consolidato lavoro di comunità che da anni interessa quello spicchio di territorio; dall'altro si os-

serva quanto sia diventato un mondo a sè l'interno del comparto Acer, rinchiuso all'interno delle mura degli alloggi residenziali a cui si accede dal portico di via San Leonardo. Questa "chiusura" diventa terreno fertile per comportamenti e dinamiche anti-sociali da parte di alcune persone che lì risiedono. In particolare si rilevano abusivismi edilizi ed appropriazioni indebite di suolo da parte di alcuni singoli residenti.

Da un confronto diretto con Acer e con i Servizi Sociali del Quartiere Santo Stefano, è stato predisposto un piano progettuale per il 2022, con l'obiettivo di riqualificare l'interno del comparto in questione, suddividendo le azioni in due ambiti fondamentali:

- 1) La co-progettazione sociale con le associazioni del comparto;
- 2) Il coinvolgimento dei residenti
- 3) Una progettazione fra Comune e Acer, per la riqualificazione su larga scala dei giardini interni.

Chiaramente oltre all'intenso raccordo con le associazioni, con Acer e con il Servizio Sociale, sarà necessaria una forte collaborazione sia con la Polizia Locale per quanto riguarda la gestione di eventuali conflitti, sia con la Soprintendenza per quanto riguarda qualsiasi rifacimento di tipo edilizio all'interno del comparto.

Un altro ambito di fondamentale importanza, risulta quello relativo alla **promozione e realizzazione di una rete specifica territoriale di servizi di promozione della salute per over 65**. Si dovranno individuare le zone, che possano offrire sia luoghi all'aperto sia al chiuso, in maniera da garantire continuità durante l'anno.

Un'altra zona bersaglio sulla quale il Quartiere intende prestare particolare attenzione durante il 2022 è quella di via Innerio, un'area particolarmente decentrata rispetto ai principali servizi socio-sanitari ed educativi territoriali, e proprio per questo particolarmente complessa. Dopo la riforma dei Quartieri, la centralità dei Servizi di Santo Stefano è stata confinata principalmente alla zona dove esso ha la sua sede principale, lasciando scoperti e potenzialmente più vulnerabili alcuni territori. Riconoscendo queste fragilità, è volontà del Quartiere quella di rinforzare i servizi socio-sanitari ed educativi in aree più periferiche quali la zona di via Innerio, percorso già iniziato con la realizzazione del neo-nato Centro il Pallone, che sempre di più, anche nel 2022, sarà fulcro di progettualità condivise sul territorio, specialmente per quanto riguarda le attività dedicate ai minori.

Per il 2022 si prevede - anche sulla base di fabbisogni individuati sul territorio - di co-progettare di concerto con il Terzo Settore interventi sperimentali rivolti alle/ai care-giver e a soggetti fragili in termini di perdita di capacità cognitive.

2.2.2 Indirizzi per lo sviluppo economico e culturale

Per lo sviluppo delle attività economiche, il Quartiere intende favorire tutte le azioni volte a valorizzare e promuovere il commercio di vicinato, dal momento che si sono parzialmente riaperti i flussi in entrata dovuti a lavoratori e turisti. Con l'auspicio che essi contribuiscano alla ripresa più rapida possibile ripresa economica e occupazionale della nostra città.

Il nostro territorio, in particolare la zona Galvani e Irnerio, ha già una particolare predisposizione alla vocazione turistica. Predisposizione che vogliamo implementare in altre zone del Quartiere che sono altrettanto interessanti dal punto di vista culturale, storico e ambientale.

Nello specifico, intendiamo, assieme alle associazioni di volontariato di zona e alle associazioni d'impresa, si intende predisporre un piano di valorizzazione commerciale, culturale e di riqualificazione e di abbattimento delle barriere architettoniche delle vie Orfeo, Castiglione, Rialto. L'obiettivo che si cercherà di raggiungere è quello individuare le aree che potrebbero divenire oggetto di progettazione specifica come ad esempio la struttura mercatale di via Laura Bassi o altre ancora nel momento in cui dovessero essere individuate, anche raccogliendo suggerimenti provenienti sia dai cittadini che da gli operatori del settore. I progetti, potranno essere integrati da attività di animazione, proposte dalle associazioni del territorio, in modo da favorire – sempre in sicurezza – forme di miglioramento e valorizzazione di parti specifiche del Quartiere S. Stefano.

Se sarà possibile organizzarle, in occasione delle " feste di strada", si continuerà a promuovere e a divulgare tutte le esperienze di piccoli casi di successo commerciale presenti nel nostro Quartiere, al fine di rimarcare il senso delle identità produttive locali sulla scia di quanto successo negli anni passati. Inoltre, si cercherà di promuovere la creazione di nuovi mercati tematici che abbiano un'offerta di prodotti di pregio. Si incentiveranno gli accordi tra i cittadini (singoli e/o associati) ed operatori economici, anche attraverso patti di collaborazione di Cittadinanza attiva, per sensibilizzare i cittadini alle logiche del riuso e dell'economia sostenibile. In ultimo, in collaborazione con le associazioni di categoria più rappresentative, vogliamo continuare la premiazione delle attività commerciali, artigianali e del mondo dell'impresa in generale presenti nel nostro territorio che per la loro presenza e attività, hanno contribuito ad offrire un servizio qualificato . Insieme alle associazioni, aggiorneremo i criteri che abbiamo seguito fin qui per assegnare i riconoscimenti.

Per quanto concerne il tema sensibile dell'economia "della notte", pur nella consapevolezza che non esistano soluzioni semplici a situazioni complesse ricche di interessi confliggenti, il Quartiere si impegnerà a promuovere la cooperazione con assessorati competenti, uffici comunali e cittadinanza attiva per progettare ed implementare soluzioni sostenibili e condivise per la gestione della vita notturna e la cura dello spazio urbano nelle ore della notte.

Le specificità di questa fascia della giornata richiedono, in primis, un'attenzione speciale al garantire servizi adeguati, finora quasi o del tutto inesistenti, per coloro che lavorano e vivono principalmente durante le ore notturne.

Inoltre, è necessario che il Quartiere sia soggetto attivo e in prima linea nell'individuazione di forme di coesistenza civile e rispettosa delle varie necessità che nelle ore notturne entrano in conflitto. Il diritto al riposo non deve essere inficiato dal diritto allo svago e alla libera impresa, così come non può essere compromessa la salubrità degli spazi collettivi. Così come è necessario promuovere attivamente e concretamente una cultura del rispetto e della cooperazione collettiva, è altrettanto fondamentale che questa promozione culturale possa poggiare su solide basi materiali: per gestire la complessità della vita notturna servono servizi e spazi adeguati, investimenti in risorse (umane e non) specializzate e una responsabilizzazione collettiva di tutti gli attori, a partire dagli esercizi commerciali. In quest'ottica, sarà centrale la cooperazione non solo tra gli organi elettivi della città, ma anche tra questi ultimi e Questura e Prefettura.

Sotto il punto di vista culturale sarà compito del Quartiere, come sperimentato in questi anni, articolare in chiave programmatica le diverse proposte, anche favorendo la trasversalità delle partnership in modo

da coniugare alla ricchezza dell'offerta, il riconoscimento sociale del lavoro nella comunità, la cultura della solidarietà, oltre all'ottimizzazione delle risorse impiegate.

Negli ultimi anni si è cercato di promuovere una percezione del Quartiere come Centro multi servizi a sostegno della integrazione sociale, per favorire le risorse endogene del territorio, con interlocutori territoriali di elevato interesse sociale.

In questa ottica si continuerà a promuovere la costruzione di reti collaborative con le Istituzioni culturali del territorio per favorire progettualità condivise, a fornire un supporto ad Associazioni culturali, Istituti, Comitati, Enti presenti sul territorio del Quartiere per l'organizzazione e la realizzazione di conferenze, visite guidate, incontri culturali di vario genere su tematiche storiche (in particolare la Storia di Bologna e del proprio territorio), artistiche e architettoniche in considerazione dell'importante riconoscimento ricevuto quest'anno dall'UNESCO; ed anche su tematiche sociali, per allestimento di mostre artistiche, documentarie, esposizioni fotografiche, eventi musicali (danza, concerti) da realizzarsi nelle proprie sale o in altri spazi del Quartiere. Il supporto si estrinseca attraverso la concessione di patrocinii, l'utilizzo delle sale assegnate, quali luoghi pubblici e di incontro e pubblicizzazione delle iniziative.

Accanto a questa visione di utilizzo del Quartiere come Bene Comune, si cercherà di continuare a promuovere un'idea di Quartiere come comunità educante e solidale, favorendo la tessitura di relazioni di prossimità, che abbiamo scoperto essere particolarmente preziose in questo tempo di pandemia, in grado di avvicinare generazioni e culture diverse.

In questo senso continueremo a promuovere e sostenere iniziative culturali progettate e realizzate in raccordo con le scuole e con le Associazioni come ad esempio i progetti di peer education (lett. "Istruzione fra pari") e video education con concorsi a premi, mostre dedicate, etc. attraverso la sensibilizzazione a tematiche sociali e sanitarie, al multiculturalismo, per far convergere le migliori energie a favore della pace e del rispetto; progetti sulla cultura dell'inclusione sociale, dell'empowerment di comunità, della cittadinanza attiva, del non spreco a favore della salvaguardia dell'ambiente, dell'economia circolare, della promozione del benessere di comunità, della promozione di comportamenti e stili di vita sani, con partner diversificati come Aziende Sanitarie, Aziende di Servizi alla persona, altri Quartieri, Università, altre Istituzioni, Associazioni, ecc.); iniziative per la diffusione della cultura della legalità, delle buone pratiche, modelli di coesione sociale e riconoscimenti ufficiali di cittadinanza virtuosa.

Così come si continuerà a sostenere e promuovere progetti, mostre, tavole rotonde, approfondimenti, presentazione di libri in materia di contrasto alle discriminazioni di genere, nonché di sensibilizzazione verso le tematiche dei diritti delle persone LGBTQI+.

Il Quartiere aderisce al Patto per la Lettura proposto dal Comune poiché riconosce nella lettura e nelle sue forme più pubbliche un alto valore culturale, di aggregazione sociale e di prevenzione del disagio. Con tale obiettivo sarà favorita la creazione di gruppi di lettura condominiali o quanto meno vicini alle persone e facili da frequentare. Il quartiere, oltre a favorire e pubblicizzare la loro realizzazione può mettere in rete tutte le realtà che già operano in questo settore, raccogliere informazioni rispetto ai gruppi lettura esistenti e che fanno riferimento a biblioteche e librerie.

Dall'esperienza dei Laboratori di quartiere, sono nate le Scuole di Quartiere che hanno creato diversi percorsi formativi che si estrinsecano in diversi progetti; il quartiere Santo Stefano ha aderito ad alcuni di

essi come la Scuola di azioni Collettive, LXL. Leggere per Leggere Bologna, Skill Lab Experience, Musei Inclusivi Aperti e Dalle Parole agli Atti, ed intende proseguire la collaborazione con le Scuole di Quartiere.

Attraverso patti di collaborazione e accordi specifici il Quartiere valorizzerà il recupero del pianoforte a coda Steinway & Sons e il pianoforte gran coda Ortiz, che continueranno ad avere utilizzo esclusivamente pubblico, finalità che esclude la possibilità di utilizzarlo per fini commerciali. Inoltre, in considerazione del notevole pregio costruttivo e storico degli strumenti, che presuppone un utilizzo ad opera di mani esperte, se ne deve escludere l'utilizzo per prove di studio da parte di studenti o esibizioni amatoriali di amanti della musica. Per l'utilizzo dei pianoforti, dato il valore degli strumenti musicali, così come approvato in sede di Consiglio di Quartiere, la Commissione istituita ad hoc valuterà la competenza dei richiedenti nel rispetto della tutela dello strumento, e la finalità pubblica degli eventi per i quali ne viene richiesto l'utilizzo.

2.2.3 Sport sul territorio

1) Elenco complessi sportivi affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI		PALESTRE SCOLASTICHE	
IMPIANTO SPORTIVO GIORGIO BERNARDI		ISART	2
Palestre	2	FORTUZZI	1
Campi da calcio	2	ROLANDINO	1
Campi da tennis all'aperto	2	PEPOLI	2
Campo da pallavolo all'aperto	1	DON MILANI	1
Campo da pallacanestro all'aperto	1	LAVINIA-FONTANA	1
Pista di pattinaggio all'aperto	1	CREMONINI ONGARO	
IMPIANTO SPORTIVO ACHILLE BARATTI		GUIDO RENI	1
Palestre	3	IRNERIO	2
GIARDINI MARGHERITA			
Campo da pallavolo all'aperto	1		
Campo da pallacanestro all'aperto	1		

2) Gestione impianti sportivi di Quartiere

Anche la stagione sportiva 2020/2021, come la precedente, ha risentito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, soprattutto nelle palestre scolastiche, dove si concentra la maggior parte delle attività giovanili. In questi impianti, utilizzati al mattino dalla scuola per l'attività curricolare e il pomeriggio/sera dalle società sportive (utilizzo extrascolastico), l'attività non solo è partita in ritardo rispetto al consueto inizio coincidente con l'apertura delle scuole di metà settembre, ciò a causa della definizione e successiva condivisione con le singole strutture scolastiche dei protocolli di sicurezza e delle reciproche responsabilità (figura del Covid-manager) per contrastare la diffusione del SARS-CoV-2, ma si è forzosamente interrotta in seguito al Dpcm del 24 ottobre 2020 che ha sospeso le attività organizzate da ASD/SSD. Per parecchi mesi sono stati sospesi gli sport di contatto, l'attività sportiva dilettantistica di base e l'attività formativa

di avviamento allo sport, nonché tutte le gare, e le competizioni, ad eccezione di quelle riconosciute dal CONI di interesse nazionale, nei settori professionistici e dilettantistici. Il basket, che è la disciplina maggiormente praticata negli impianti del Quartiere Santo Stefano, è quello che, tra tutti, ha risentito maggiormente delle sospensioni.

In riferimento alle assegnazioni a.s. 2020/21, abbiamo avuto un utilizzo a singhiozzo da febbraio ad aprile 2021 in alcune palestre scolastiche (Pepoli, Rolandino, Isart) e negli impianti sportivi comunali (Bernardi e Baratti), dove si sono concentrati gli allenamenti e le competizioni di livello agonistico, riconosciuti di preminente interesse nazionale, e la totale sospensione delle attività in altre palestre scolastiche (Don Milani, Lavinia Fontana, Cremonini O., Irnerio, Guido Reni) per tutta la stagione sportiva.

Nell'anno 2020/21 quindi il susseguirsi delle misure urgenti emanate a livello nazionale, regionale e anche locale, necessarie per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha determinato l'impossibilità per molti assegnatari di svolgere completamente l'attività sportiva, già programmata negli spazi di cui erano titolari a seguito dell'istruttoria relativa all'avviso pubblico 2020/21.

In conseguenza di ciò, e tenuto conto della situazione pandemica ancora in essere, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno di prorogare le assegnazioni in uso degli impianti sportivi relative al 2020/21 anche per la successiva stagione sportiva 2021/2022.

Pertanto, in ottemperanza alla Delibera di Giunta del 16.3.21, i Quartieri e il Settore Sport non hanno proceduto al consueto avviso pubblico per l'assegnazione in uso degli impianti sportivi, ma hanno confermato tutte le assegnazioni definitive già disposte per la stagione sportiva precedente 2020/2021.

In particolare, per quanto riguarda il Quartiere Santo Stefano, sono state prorogate nella stagione in corso le assegnazioni risultanti alla data del 7.8.20, data dell'atto dirigenziale di assegnazione. Le assegnazioni prorogate sono state 56 (58 meno 2 che hanno dichiarato di cessare la propria attività prima dell'atto di proroga).

La stagione 2021/22 si è aperta con grande entusiasmo e speranza di ripartire dopo la lunga inattività, ma la ripresa non è facile, perché ancora ci sono limitazioni per contrastare la diffusione del SARS-CoV-2. Le società sportive sono riduci da due anni di incertezza e di difficoltà ad adeguarsi alle mutevoli restrizioni imposte dalle normative anti-Covid 19 (zona rossa, arancione, arancione scuro, gialla, bianca) che si sono succedute nel tempo. Molte delle ASD/SSD assegnatarie hanno dichiarato di aver subito delle consistenti perdite nel numero di iscritti rispetto al 2019 (periodo pre-Covid 19) e hanno rinunciato a vari turni. I corsi che hanno avuto una contrazione maggiore sono stati quelli riservati alla terza età (over 65) che sono diminuiti quasi della metà.

Assegnazioni degli spazi nelle palestre e negli impianti sportivi del Quartiere Santo Stefano			
a.s.2020/2021		a.s.2021/2022 (al 25/11/2021)	
n° richieste	73	n° richieste	62
n°assegnazioni	63	n.assegnazioni	62
integrazioni	11	integrazioni	16
rinunce	16	rinunce	28
manifestazioni	-	manifestazioni	-

Come si vede dalla tabella in alto, delle 73 richieste pervenute lo scorso anno, (68 a bando + 5 successive), ne sono state assegnate 63 (58 a bando + 5 successive). Delle 58 assegnate alla data del 7.8.20, 2 hanno rinunciato prima della proroga, 2 delle 5 hanno ripresentato la domanda a cui se ne sono aggiunte altre 4 nuove, per un totale di 62 assegnazioni nell'attuale stagione in corso risultanti alla data del 25 novembre 2021.

A queste andranno aggiunte le assegnazioni risultanti dall'istruttoria relativa al bando 2020/21 della Palestra Fortuzzi, ancora sospese dalla precedente stagione sportiva in attesa di trovare una soluzione alternativa ai locali di questo impianto, trasformato in aule scolastiche per assicurare il distanziamento sociale durante l'attività didattica.

Grazie alla collaborazione tra Quartiere, Settore Sport e Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio, dai primi di dicembre sarà pronta nello spazio dei playground dei Giardini Margherita una tendostruttura temporanea ad uso palestra di mt.15x25, di cui 2/3 circa destinati all'area gioco. La struttura rimarrà in essere per circa 5/6 mesi e potrà ospitare anche competizioni sportive.

In vista dell'Avviso pubblico per l'assegnazione degli spazi negli impianti sportivi e palestre scolastiche del quartiere per l'a.s.2022/23 si procederà a definire nuovi criteri di assegnazione, integrativi a quelli previsti dal Regolamento Comunale, impegno che era già stato preso nel 2020, ma che, per il prolungarsi dell'emergenza epidemiologica, non ha avuto seguito. Rimane ancora valida l'idea di coinvolgere in un gruppo di lavoro le società sportive del territorio al fine di arrivare a superare le difficoltà rilevate in fase di istruttoria, in occasione della procedura selettiva precedente. Come riportato nel P.O dello scorso anno, tali criteri, oltre a premiare quei soggetti che organizzano attività rivolte a persone con disabilità, o che si rendono disponibili ad accogliere all'interno delle proprie squadre/corsi utenti economicamente disagiati, in ragione del fatto che il Quartiere S. Stefano dispone di due soli impianti sportivi comunali, dovranno:

1. conciliare l'attività agonistica con quella corsuale,
2. garantire la continuità delle discipline praticate in ciascun impianto aprendo al contempo l'offerta a nuove attività
3. prevedere fasce di utilizzo e durata di turni tali da garantire un equo equilibrio di spazi tra gli assegnatari,
4. prevedere un numero maggiore di sub criteri di priorità e di peso differente.

La pandemia ha influito anche sugli equilibri economici delle gestioni degli impianti comunali degli ultimi due anni, tanto da rendere difficile la valutazione degli equilibri di gestione, in occasione delle scadenze contrattuali. La concessione dell'impianto Baratti, scaduta a fine 2019, è stata più volte prorogata fino ad arrivare al 30.06.22, proroga che ha tenuto conto delle indicazioni inerenti i contratti di gestione degli impianti sportivi che la Giunta Comunale ha stabilito a seguito della prosecuzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-Sars 2, e dell'atto dirigenziale dell'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri del 2020 che ha stabilito la durata massima della proroga degli affidamenti dei centri sportivi.

Nei prossimi mesi, valutata la sostenibilità economica dell'attuale gestione, si procederà, sulla base degli indirizzi già deliberati dal Consiglio di Quartiere, ad avviare le procedure di gara di affidamento dell'impianto Baratti.

Anche la convenzione per la gestione dell'impianto a budget Centro Sportivo Bernardi periodo dal 1.3.2013 al 31.12.21 è in scadenza e parimenti anche per questo impianto dovranno essere avviate le procedure di gara dopo che il Consiglio di Quartiere avrà approvate le linee di indirizzo per l'affidamento del servizio e fatte le necessarie verifiche sull'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Anche le concessioni annuali in gestione ed uso delle palestre scolastiche, scadute nel 2020 e già prorogate per tutta la stagione 2020/21, e ulteriormente prorogate in ottemperanza alla Delibera di Giunta del 16.3.21, fino al termine della stagione 2021/22, dovranno essere oggetto di procedura selettiva, in vista della quale il Consiglio di Quartiere dovrà, nei prossimi mesi, deliberare le linee di indirizzo.

A fine giugno 2021 sono terminati gli interventi straordinari di valorizzazione impiantistica sportiva riguardanti i campi all'aperto a libera fruizione presenti all'interno del parco della Lunetta Gamberini, partiti ad aprile. I lavori, a carico del Comune di Bologna, Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio, hanno visto il rifacimento complessivo del fondo.

Per quanto riguarda i campi di tennis della Lunetta Gamberini, il Consiglio di Quartiere ha presentato nel mese di luglio un ordine del giorno con allegate le norme per un corretto utilizzo degli stessi, al fine di garantire agli utenti una maggiore fruibilità degli spazi e dei turni di gioco. Le norme di utilizzo sono state conseguentemente affisse in loco, dandone la massima visibilità agli utilizzatori.

Il Quartiere Santo Stefano, pur disponendo di strutture a gestione privata per la pratica sportiva, quali palestre e piscine, ad oggi, registra ancora un esiguo numero di sedi indoor e outdoor, gratuite e per tutte le età, in cui svolgere attività fisica e motoria. Occorre, pertanto, incrementarle, considerato, che, attualmente, nelle zone Irnerio, Galvani e Murri è necessario rispondere ad una crescente richiesta, da parte di studenti scolastici e universitari, di sport urbani, per i quali necessitano luoghi all'aperto, come parchi cittadini, ma anche centri indoor e attrezzature sportive. È indispensabile, dunque, provare ad individuare luoghi, dove praticare sport all'aperto e al chiuso, ma, soprattutto, gratuitamente, anche in considerazione dell'emergenza pandemica da COVID-19 e del rischio di ulteriore marginalizzazione che corrono le fasce deboli della popolazione cittadina. Se non si interverrà con immediatezza, non si riuscirà più ad arginare la "migrazione" dei suddetti studenti, in altri Quartieri della città, per praticare quelle che sono state definite "le discipline attrici del XXI secolo", ma, al contrario, si continuerà a penalizzare le famiglie disagiate e i giovani e i meno giovani, impossibilitati a praticare lo sport, per motivi economici, senza dimenticare i disabili, per i quali occorre, contestualmente, promuovere l'accessibilità, abbattendo le barriere che ne impediscono la piena inclusione.

Ciò premesso, si fa presente che, attualmente, Bologna è una delle pochissime città, di rilievo europeo, a non avere skatepark, né in centro né in periferia. Gli unici skatepark, ad oggi esistenti, sono stati costruiti nei Comuni della città metropolitana e risultano molto difficili da raggiungere, da parte degli appassionati di questo sport. La progettazione e la costruzione di uno o più skatepark permetterebbe di ospitare eventi importanti per questo sport, progettabili e realizzabili insieme all'associazione di skateboard del territorio, permettendo al ns. Quartiere di diventare pilota nel mondo di questo sport. Riqualificare spazi verdi, parchi, anche attraverso le installazioni di attrezzature sportive, luoghi dove praticare skate, altri sport urbani, servirebbe, inoltre, a veicolare regole importanti di uso dello spazio e della relazione, sollecitando quell'autocontrollo e gestione delle emozioni che per i ragazzi sono obiettivi fondamentali.

Concludendo, in un territorio, povero di spazi pubblici comunitari, come il Quartiere S. Stefano, bisogna valorizzare luoghi già esistenti come, ad esempio, lo Sferisterio, riferimento per intere generazioni di sportivi, che va assolutamente ristrutturato. L'apertura di questo spazio cittadino rimarcherebbe la vocazione sportiva di tutta l'area, prevedendo anche un percorso di jogging, un campetto polivalente (basket-calcetto), più canestri di allenamento e tavoli da ping pong, nell'area limitrofa allo Sferisterio.

2.2. 4 Biblioteche

Non sono presenti biblioteche di Quartiere, quelle esistenti fanno riferimento ai grandi enti culturali della città o ai servizi direttamente gestiti dal Settore Cultura area Biblioteche. La Biblioteca Ruffilli, situata in vicolo Bolognetti, dipenderà - per decisione della Giunta - direttamente da Sala Borsa.

Anche alla luce delle esperienze e dei progetti sviluppati nel mandato 2016-2021, una importante pratica di rete territoriale potrà essere rappresentata dalla sperimentazione di modelli di biblioteca scolastica aperta anche alla cittadinanza. Questo anche in relazione all'eventuale sviluppo di progetti sui cortili sco-

lastici. Tale progettualità, ipotizzata nel mandato precedente a seguito di importanti progettualità sperimentate sui poli scolastici, di fatto è stato rallentato dal covid e dalle limitazioni imposte dalle normative in termini di accesso libero ai luoghi.

2.2.5 Cultura

Da sempre principalmente concentrate nelle bellissime sale del Complesso del Baraccano, le attività culturali del Quartiere si aprono ormai anche all'esterno, in immobili, Case di Quartiere e Centri di aggregazione, ma anche in **spazi aperti**, giardini e piazze, quest'ultimi favoriti dalla situazione pandemica che ha privilegiato gli eventi all'aperto rispetto a quelli al chiuso.

Ricordiamo tra questi ultimi, dal 6 maggio al 24 giugno, sull'area pedonale di Piazza Aldrovandi, il ciclo di eventi *Serate in Piazza Aldrovandi - Personaggi, storie e attualità della nostra Bologna da epoche remote al 2021*, iniziativa proposta dall'Associazione Bologna Vivibile, all'interno di un Patto di Collaborazione stipulato con il Quartiere Santo Stefano.

A fine maggio, grazie al sostegno del Quartiere, un weekend per bambini e famiglie con giochi, letture e laboratori alla Piazzetta Miramonte, organizzato da Ludovarth Associazione Culturale e Comitato I Mirasoli.

E ancora, *Sotto le stelle del cinema*, l'annuale rassegna della Cineteca di Bologna che da metà giugno è stata presente oltre che in Piazza Maggiore anche all'interno del parco Lunetta Gamberini.

Durante i mesi estivi, all'interno del progetto *Il giardino prende vita*, finanziato dal bando per le Libere Forme associative del Quartiere Santo Stefano, si sono svolti, all'interno della cornice del Giardino Savio-lli, eventi gratuiti ed aperti a tutta la cittadinanza. Da incontri di gruppo sul tema della salute con la presenza di esperti professionisti a spettacoli teatrali, musicali e di danza.

A settembre e ottobre, alla Lunetta Gamberini si sono svolti il secondo e il terzo incontro della festa di comunità nel parco per adulti e bambini in cui poter prendere parte a giochi di società, provare strumenti musicali, assistere a spettacoli di musica, teatro per bambini, acquistare giocattoli, libri, oggetti da collezione e altro ancora presso i mercatini del riuso e in quelli dei più piccoli. L'iniziativa, rientrata nel patto di collaborazione sottoscritto con il Quartiere, ha visto il coinvolgimento di numerose associazioni.

Le iniziative che si sono svolte **all'interno del Complesso del Baraccano** sono quelle che hanno risentito maggiormente delle sospensioni e limitazioni dovute alla pandemia da Sars Cov2. L'autunno 2020 è stato caratterizzato dalla chiusura delle sale al pubblico. Moltissime le iniziative che sono state dapprima sospese e poi annullate. La mostra *L'incanto dei portici di Bologna nelle opere di Ivan Dimitrov*, seconda tappa del progetto dedicato dall'artista alla nostra città e ai suoi portici, ha aperto il 31 ottobre del 2020 ed è subito stata sospesa per la chiusura al pubblico dei musei, in seguito al Dpcm del 3 novembre. Rimasta ugualmente allestita in sala Possati fino 23 febbraio 2021, con la speranza che i vari atti normativi che si sono susseguiti, ne consentissero l'apertura al pubblico, è stata disallestita per lasciare spazio, dai primi di marzo, alla successiva mostra itinerante *Un anno per Mario Nanni*, dedicata a questo artista poliedrico ad un anno dalla scomparsa. Chiusa al pubblico fino a fine aprile, questa esposizione ha trovato comunque una formula innovativa per essere vista: la registrazione in streaming su canale YouTube della prima tappa programmata alla Rocca di Dozza e della presentazione della seconda tappa, al Baraccano.

La mostra di Dimitrov è poi stata nuovamente allestita in sala Possati il 14 maggio, dove è rimasta aperta al pubblico fino al 23 giugno.

Sono state le bellissime e interessanti fotografie di Salvatore Lumia ad essere esposte in Sala Possati, prima della pausa estiva. Dal 29 giugno all'11 luglio Lumia ha presentato al Baraccano la mostra fotografica *Uno sguardo sul mondo*, un viaggio in diversi paesi raccontato attraverso i visi delle persone e le loro azioni quotidiane.

Ad oggi le sale espositive del Baraccano hanno ripreso appieno la loro attività; diverse le mostre già programmate nei prossimi mesi, nel rispetto della normativa antiCovid. A metà dicembre aprirà in sala Elisabetta Possati la mostra *BOOM! Pubblicità, arte e design tra gli anni '60 e '70* che risulterà molto gradita al pubblico, anche alle nuove generazioni. Chi non ha mai sentito parlare dei mitici anni sessanta e del boom economico e culturale che ha interessato il nostro paese in quel periodo?

Anche la stagione concertistica ha dovuto adattarsi alle limitazioni imposte dalla pandemia. Anche se con disagio e costi maggiori sostenuti dagli organizzatori, siamo ugualmente riusciti a fare alcuni concerti dal vivo nella sala Prof. Marco Biagi, senza la presenza di pubblico, ma trasmessi in streaming. E' solo dall'11 ottobre che nelle sale da concerto la capienza consentita è ritornata essere del 100% di quella massima autorizzata.

Nella splendida cornice di sala Prof. Marco Biagi, abbiamo presentato a fine 2020 la mini rassegna *Happy Birthday Beethoven!*, tre concerti per pianoforte e violino trasmessi a partire da venerdì 11 dicembre, in diretta streaming sul canale YouTube dell'Associazione Conoscere la musica, dove sono rimasti disponibili anche successivamente alla diretta per poter essere ascoltati in qualsiasi momento.

A metà marzo c'è stato il primo di 15 concerti della rassegna organizzata dall'Associazione Conoscere la Musica "Mario Pellegrini" in collaborazione con l'Associazione Musica e Arte, in programma al Baraccano fino a dicembre 2021, eseguiti, dal vivo o in live streaming, a seconda della situazione sanitaria, da giovani concertisti e anche artisti affermati.

Il 7 maggio di quest'anno, in Sala Prof. Marco Biagi, ha aperto al pubblico, con il debutto del secondo pianoforte, la stagione musicale del Quartiere S. Stefano. Presenti un duo d'eccezione, i pianisti Francesco Cipolletta e Giuseppe Fausto Modugno che hanno utilizzato contemporaneamente entrambi i due pianoforti presenti all'interno della sala, lo Steinway & Sons del 1930, già al Baraccano, e un gran coda Ortiz & Cusso, da tempo inattivo alla Casa Sala dell'Angelo in via San Mamolo, che il prof. Modugno ha portato dal mese di marzo in via Santo Stefano e rimesso in funzione, grazie al patto di collaborazione con l'Associazione Musica e Arte.

Atri concerti sono stati organizzati in sala Biagi dall'Associazione Musicarte, Il 6 giugno (Omaggio a Piazzolla) e il 27 luglio un concerto lirico dei Giovani Masterclass Bologna International Opera Academy. Durante i mesi estivi, inoltre, sono stati eseguiti dal M° Modugno altri quattro/cinque concerti.

E' intenzione del Quartiere ampliare ulteriormente la sezione concertistica, attraverso forme di collaborazione con il Conservatorio Martini di Bologna e la Fondazione Zucchelli. E' inoltre previsto l'arrivo di un terzo pianoforte che sarà collocato in sala Casa dell'Angelo.

Tra le iniziative patrocinate, o inserite in patti di collaborazione o sostenute con i contributi del Quartiere, ricordiamo a metà giugno anche iniziative storico-culturali, come la visita guidata al Complesso del Baraccano e alla Chiesa di Baraccano con Paola Foschi nell'ambito del progetto *Cool Street 2021* e le conferenze su *Bologna ieri e oggi*, a cura di Alatel.

Numero patrocini concessi		
2020	36	12 con richiesta sale di Quartiere 24 iniziative esterne
2021 (al 25.11.2021)	25	9 con richiesta sale di Quartiere 16 iniziative esterne

2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

Obiettivo strategico: Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini. Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Promuovere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo del lavoro di comunità, con l'obiettivo di valorizzare e attivare le risorse proprie dei cittadini e delle cittadine come quelle della società civile organizzata, in ottica di equità, omogeneità e universalità dell'accesso ai servizi da parte della cittadinanza.

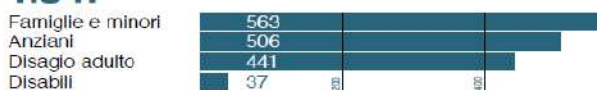
Sostenere attraverso azioni positive sul territorio del quartiere, in collaborazione con il personale sanitario, il diritto al benessere e alla salute della popolazione e promuovere l'attività fisica e lo sport in tutte le fasce di età seguendo il principio che la salute e il benessere della cittadinanza sono il risultato di tante relazioni.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- intercettare le persone vulnerabili, soprattutto quelle che non si rivolgono direttamente ai servizi, attraverso il lavoro di comunità e di messa in rete e tramite la sensibilizzazione della cittadinanza verso i bisogni delle persone più fragili e in condizione di disagio;
- rafforzare, in quest'ottica, le relazioni di prossimità e di comunità proattive e inclusive;
- ampliare e approfondire le reti esistenti nei contesti abitativi del quartiere;
- incentivare la segnalazione ai servizi delle situazioni problematiche;
- promuovere il benessere sociale attraverso il senso di appartenenza e integrazione in una comunità accogliente;
- favorire la tolleranza, l'integrazione e la convivenza positiva;
- valorizzazione delle reti di persone e di famiglia e dell'associazionismo.

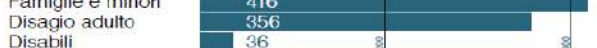
Contatti allo sportello sociale

1.547



Utenti dei contatti allo sportello sociale

1.239



Contatti per tipologia di intervento



Utenti presi in carico con interventi autorizzati dal servizio sociale territoriale unico

1.621 8,4% BO



Spazi polivalenti del Quartiere

2

Pallone, Casa delle Associazioni

Pallone e Casa delle Associazioni sono spazi polifunzionali, istituiti sul territorio del Quartiere Santo Stefano nel mandata precedente, che stanno sperimentando un mix gestionale tra soggetti privati (Associazioni) e Quartiere.

Casa delle Associazioni nasce dalla riqualificazione dell'ex Centro Sociale del Baraccano ed è costituita da bar e 3 sale destinate ad attività. Il Quartiere ha utilizzato gli spazi della Casa in occasione delle iniziative di laboratori partecipativi (Bilancio partecipativo, iniziative con associazioni, ecc:). Sono previste convenzioni con il bar per la mensa dei dipendenti del Quartiere Santo Stefano. Nel periodo estivo il giardino di pertinenza del Quartiere viene utilizzato per eventi culturali e ludici con gestione diretta in capo al gestore della Casa delle Associazioni con un programma articolato tra proposte del gestore stesso e del Quartiere (attività dirette o per lo svolgimento di progetti promossi dal Quartiere attraverso patti di collaborazione e/o bandi specifici)

Pallone nasce dalla riqualificazione dell'ex Centro sociale del Pallone, che da anni veniva sottoutilizzato e necessitava di una riqualificazione interna. Ad oggi un piano è destinato ai progetti per giovani e adolescenti, per i progetti di Quartiere come ad esempio le attività socio-educative e l'educativa di strada. All'interno della struttura, oltre all'attività delle associazioni previste (ginnastica ed altre attività), sono ospitati i comitati dei residenti di zona Innerio.

2.3.1 Laboratori di Quartiere

1) Progetti in corso

Durante gli ultimi anni, gli uffici di Quartiere che più hanno a che fare con un pubblico in situazione di svantaggio socioeconomico (SST, SEST ed, attraverso il lavoro di sussidiarietà orizzontale, anche l'Ufficio Reti), **hanno creato un laboratorio interno al Quartiere**, per reindirizzare il loro intervento in modo integrato con l'obiettivo di:

- riflettere su un servizio condizionato sempre più da una visione di lavoro CON la comunità
- allontanarsi da una visione di welfare assistenzialista ed arcaica basata sul lavoro semplicemente PER la comunità.

Lo snodo centrale di questo percorso è dato dalla collaborazione di questi tre servizi nell'ottica di un sistema basato sul *welfare generativo*, ossia sul coinvolgimento e "responsabilizzazione dei soggetti destinatari di interventi di sostegno in azioni a corrispettivo sociale a vantaggio della collettività", favorendo il contributo all'interno di processi partecipativi anche di persone in stato di particolare fragilità. Tramite il welfare generativo è possibile apprezzare un cambiamento sostanziale che vede queste fasce di popolazione uscire dal ruolo di semplici destinatari delle politiche di welfare, e diventare attori protagonisti dei processi partecipativi di comunità, in un percorso nel quale la partecipazione stessa diventa uno strumento di riabilitazione e di capacitazione contro la marginalità e la fragilità sociale.

Nel corso di questi anni, i tre servizi di Quartiere menzionati, hanno prodotto un bacino di buone prassi di welfare generativo, ispirandosi a pratiche e documentazioni già consolidate a livello comunale, come le Linee guida per la presa in carico comunitaria (Pic), le quali si basano sul susseguirsi di cinque step che includono:

1. una prima fase di analisi valutativa dei bisogni e delle risorse sia della persona beneficiaria sia del contesto comunitario;
2. una seconda fase di co-progettazione per fare un match tra la domanda e l'offerta (ossia tra ciò che può offrire l'individuo e ciò che può offrire il territorio) e la conseguente elaborazione del progetto di inclusione;

3. una terza fase negoziale con la stesura di un patto tra istituzione, beneficiario e risorsa comunitaria;
4. una quarta fase di implementazione del progetto;
5. una quinta fase valutativa e di monitoraggio – pre, post ed in itinere

Questo percorso viene portato avanti accompagnando le risorse associative del territorio in un percorso di “presa in carico leggera” di alcuni utenti seguiti dai Servizi Sociali, in modo che questi ultimi possano prendere parte insieme a loro in progetti di cura territoriale, ed al contempo stringere relazioni significative con le realtà già presenti sul territorio. Ciò permette di mobilitare “risorse comunitarie attorno al singolo caso problematico” attraverso un coinvolgimento “attivo e pro-attivo del cittadino nella definizione del percorso che lo vede coinvolto”.

In questa cornice di welfare generativo rientra l'importante strumento dei patti di volontariato e dei tirocini inclusivi, normati dalla Legge regionale 14/2015 e “finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”. Rispetto a questo punto, è stata di centrale importanza il lavoro integrato con i Servizi Sociali di Quartiere, con esperienze attive su aree quali il Giardino S.Leonardo, il Giardino del Guasto, il Giardino del Baraccano, il Bar della Casa di Quartiere Lunetta Gamberini, il giardino Savioli, il giardino Lavinia Fontana, il giardino di Piazza Trento Trieste, i “Cinque Parchi collinari” e lo slargo adiacente alle Scuole Tambroni.

Alcuni di questi progetti, in particolare, rientrano nel ventaglio dei Patti di Collaborazione inclusivi, stipulati con la precisa intenzione di supportare la popolazione più fragile. Nella fattispecie, il Patto di Collaborazione che insiste sui cinque Parchi collinari, firmato con il Ventaglio di Orav per la cura di 5 aree verdi sulla collina, vede al suo interno il coinvolgimento di persone fragili ed in carico ai Servizi quali principali attori nei processi di cura e pulizia delle aree verdi appena menzionate.

Similmente, il Patto di Collaborazione stipulato per la zona delle Scuole Tambroni, e che include la mobilitazione di una transenna per la chiusura della strada al traffico e la cura del cortile scolastico, vede al suo interno il coinvolgimento di alcune persone fragili seguite dai Servizi ed ospitate nella vicina parrocchia di San Silverio. **Questi intrecci palesano ulteriormente il ruolo del Quartiere** quale “misura culla” del lavoro di comunità, anche tramite la programmazione di interventi di welfare generativo, integrati e co-costruiti tra i diversi Uffici, con i beneficiari ed il territorio.

SCHEDA PROGETTO ESEMPLIFICATIVA

TITOLO	Il territorio, la cura dei beni comuni e le persone fragili
Ente realizzatore	Quartiere Santo Stefano – SST, SEST, Ufficio Reti Supervisione da parte della Presidenza di Quartiere
Partner	Associazioni – Cooperative – Comitati e Cittadine e Cittadini

Analisi del contesto	Esiste una tipologia di utenza sotto una certa soglia di gravità che può essere presa in carico dal territorio, per riaffermare un percorso di aiuto e sostegno da parte della comunità verso questa tipologia di fragilità. Questo processo ha l'effetto anche di sollevare, seppur in parte, i servizi alla persona. E di consentire alla persona di contribuire alla realizzazione di progetti di comunità.
Individuazione del problema che si intende affrontare	Al centro del progetto deve esserci la persona, singola o con famiglia, da coinvolgere in un processo che consideri da una parte gli aiuti che può ricevere sia dai servizi sia dalla comunità territoriale, dall'altra chiama in causa responsabilità personali verso i beni comuni, in una logica di restituzione. La persona deve essere sostenuta nel diventare più consapevole della propria condizione e delle risorse che possiede, anche per attivare o riattivare legami rilevanti all'interno della propria comunità, al fine di partecipare alla realizzazione di progetti. Per evitare il "fantasma" di un approccio stigmatizzante, è necessario collocare il concetto di restituzione in una logica di processo. In questo senso, la restituzione viene intesa come il primo passo di un percorso di cambiamento della persona, che restituisce innanzitutto a se stessa "quello che vale", avendo quindi una ricaduta immediata sulla dimensione collettiva in cui la persona vive, la cui comunità è in grado, a propria volta, di restituire alla persona senso di appartenenza e di utilità. Una visione della restituzione che si struttura su un vero e proprio cambio di paradigma rispetto alla rappresentazione del portatore di bisogni. Adottando questo approccio nel patto stretto con il beneficiario, la "restituzione" pur rimanendo centrale, non incorre nel rischio di assumere il significato del "ricatto", ma si delinea essenzialmente come valorizzazione della responsabilità personale verso il contesto abitativo.
Obiettivi	Creazione di percorsi di utilità sociale Realizzazione di progetti finalizzati a creare comunità Dare valore alle persone in stato di bisogno nel territorio in cui vivono
Descrizione attività	1. Individuazione delle Associazioni Cooperative o Comitati di territorio 2. Individuazione delle persone in carico ai servizi 3. Individuazione dei bisogni del territorio 4. Matching fra Associazioni e persone in situazioni di fragilità, per rispondere ai bisogni di cura del territorio 5. Verifica
Beneficiari	Persone segnalate dai servizi sociali ed educativi

Strumenti	Tirocini formativi Patti di volontariato Risorse della Comunità
Risultati attesi Tempi	Numero persone da segnalare: 10 Numero Associazioni da coinvolgere 6 Sperimentazione da consolidare e sviluppare ulteriormente nel 2022

2) Laboratori Piano di Zona

Per quanto riguarda i Laboratori scaturiti dal Piano di Zona, ormai dal 2018 il Quartiere continua ad insistere, grazie ai risultati raccolti, **nella zona del Giardino di San Leonardo**, focalizzando le proprie energie sull'impegno di contrasto all'incuria, all'abbandono e di riqualificazione socio-culturale di un'area particolarmente a rischio di comportamenti e dinamiche anti-sociali quali lo spaccio, il consumo di sostanze e la microcriminalità organizzata. Anche quest'anno, specialmente nel periodo estivo durante il quale studenti e famiglie solitamente vanno in vacanza ed il Giardino rimane sprovvisto di un sistema organico di "auto-sorveglianza", il Quartiere ha predisposto la regia di un'ampia gamma di attività ed avvenimenti all'interno del giardino, con lo scopo di rinforzare una dinamica di welfare culturale che potesse riempire lo spazio di proposte artistiche, ludiche e ricreative positive e generative. In particolare, quest'estate lo spazio del Giardino è stato quotidianamente riempito dal lavoro dell'associazione Golem's lab che ha organizzato attività di giochi da tavolo aperte a tutta la cittadinanza. Tale esperienza, insieme a quelle proposte dalle altre associazioni che in cordata si occupano del luogo tramite Patti di Collaborazione stipulati con il Quartiere, ha sicuramente contribuito a rendere anche quest'anno il Giardino San Leonardo uno spazio aggregativo positivo, sano e ricco di attività creative di contrasto al degrado. Anche quest'anno, inoltre, è rimasta in vigore la convenzione con l'Associazione Chiusi Fuori che si occupa delle principali attività di sorveglianza, monitoraggio e pulizia del Giardino e della via San Leonardo. Ciò è reso possibile grazie all'attività dei ragazzi in regime di messa alla prova, e grazie anche all'attivazione da parte del Quartiere di patti di volontariato e tirocini formativi che garantiscono l'apertura e la chiusura quotidiana del Giardino, nell'ottica di un welfare generativo che permetta anche alle persone in stato di fragilità di entrare a far parte di processi partecipativi di cura dei beni comuni.

3) Progetto regionale Piano di Zona DGR 1826/20

Quest'anno il Quartiere Santo Stefano ha assunto il ruolo di coordinamento della cordata di Associazioni che, attraverso la mediazione del Centro per i Servizi del Volontariato, ha presentato un progetto alla Regione E.R. denominato "Community Hub", seguendo le linee di indirizzo della DGR 1826/20, per il finanziamento e il sostegno di progetti di comunità a rilevanza locale, promossi da ODV ed APS. Le numerose azioni del progetto spaziano:

- dai servizi di accompagnamento e presa in carico comunitaria, all'orientamento finalizzato alla rimessa in campo di competenze lavorative;

- dagli eventi per la diffusione della lettura e l'apprendimento della lingua italiana rivolti a stranieri, a percorsi di accompagnamento per l'imprenditorialità culturale;
- dalla formazione di operatori per l'organizzazione di eventi, al laboratorio di cura dei vestiti;
- dal teatro itinerante, al cineforum;
- dallo spazio di ascolto ed aggregazione, alla creazione di una banca del tempo e delle competenze condivisa

Il progetto include anche un momento di mappatura tramite un questionario mirato a intervistare i residenti della zona San Leonardo, al fine di individuare i bisogni più emergenti.

La spinta innovativa del progetto Community Hub è data dal fatto che le azioni da esso scaturite sono fortemente improntate su un'ottica di welfare generativo e culturale, come il Quartiere intende. Sono infatti gli stessi Servizi Sociali del Quartiere ad individuare i beneficiari che parteciperanno alle varie attività, in una collaborazione sinergica e continuativa tra associazioni territoriali e Servizi, anche grazie ad uno strumento digitale condiviso ideato dall'Ufficio Reti (**"diario di bordo"**), creato proprio per monitorare e facilitare il "match" tra utenti segnalati dal Quartiere ed azioni del Community Hub, in base alle peculiarità ed ai bisogni di ogni persona ed alle caratteristiche di ogni attività.

Tutta questa parte è il frutto operativo e materiale del Laboratorio interno al Quartiere di cui sopra.

2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità 2022

Nel 2022 si intende sostenere e sviluppare il lavoro di comunità già avviato con i progetti e i laboratori appena descritti, in un'ottica di welfare generativo, che comporta il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei soggetti interessati, con l'obiettivo di valorizzare e attivare le risorse proprie dei cittadini, delle cittadine e delle società civile organizzata, dando risposte ai bisogni già mappati e a quelli nuovi ed emergenti che la crisi economica e sociale, generata dalla pandemia da Covid 19, ha prodotto. L'attivazione della cittadinanza facilita infatti l'erogazione di servizi che, in mancanza di un'adeguata organizzazione comunitaria, non risulterebbe altrettanto efficace. L'emergenza epidemiologica ha richiesto una forte connessione fra le realtà associative locali ed il quartiere per il raccordo di tutte le progettualità del lavoro di comunità. Dove è stato possibile si è cercato di mantenere e sviluppare queste connessioni e queste collaborazioni portandole fuori dall'emergenza, strutturandone gli interventi e consolidando la mappatura dei bisogni che, grazie ad esse sono emersi e ai quali si è cercato di rispondere con tempestività. E' inoltre appurato che il lavoro di comunità, inteso come processo tramite cui si aiutano le persone a migliorare le proprie comunità di appartenenza attraverso iniziative collettive, è diventato in questi ultimi anni un caposaldo dell'attività dei Quartieri, finalizzato a trovare le soluzioni adatte per creare, rafforzare e sostenere i gruppi-associazioni-cittadini/e di comunità. Diventa perciò di fondamentale importanza rafforzare le attività generate dal basso dal territorio, utilizzando gli strumenti utili a creare legami fra le Associazioni e fra il Quartiere e le Associazioni, attraverso tavoli di zona, i bandi per la concessione di locali di proprietà comunale, i contributi LFA (Libere forme associative) e i Patti di Collaborazione. Gli ambiti a cui si darà priorità di intervento saranno quelli relativi ai cittadini over 65, che costituiscono il 23,6% della popolazione del quartiere, alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico, alla loro formazione nell'utilizzo della tecnologia, sempre più necessaria per prenotazione di visite e rilascio di certificati e documenti, alla riduzione del rischio e all'abuso, nella fascia adolescenziale, di alcool, sostanze e tecnologia, alla corretta alimentazione, al contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Non risulta ancora individua-

to il luogo per lo sviluppo di una Casa di comunità (Casa della salute) all'interno dell'area di competenza territoriale. Oggi più che mai emerge da numerosi/e cittadini/e la richiesta che, così come in altri luoghi, il Quartiere venga dotato di una Casa della salute più che mai necessaria in fase di pandemia/post pandemia, anche per affrontare tutte le criticità sociali e socio sanitario che l'attuale momento sta facendo emergere e che sono profondamente interconnesse.

Rispetto ai giovani e giovanissimi, il quartiere contribuisce allo svolgimento del Consiglio di Quartiere dei Ragazzi che vede coinvolti i rappresentanti delle scuole secondarie di primo grado. Vista l'importanza di questa realtà che dà voce ed ascolto ai più giovani si propone l'istituzione di un Consiglio dei Ragazzi e delle ragazze non solo in ogni quartiere ma anche a livello Cittadino. Il CQR durante la sua attività ha proposto, all'interno della commissione mobilità, la creazione di linee di "pedibus" autogestite per quanto riguarda 3 scuole secondarie di primo grado, Irnerio, G.Reni e Rolandino, il progetto è stato denominato ONE WAY. Il quartiere intende appoggiare tale proposta e farsi promotore della sua attuazione collaborando con gli uffici preposti, mobilità e polizia locale.

In questi anni, anche grazie ai finanziamenti per il lavoro di COMUNITA' e del Bilancio Partecipativo, si sono svolte esperienze di GIOCO libero o organizzato e MERCATINI dei bambini e delle bambine, in vari luoghi all'aperto del quartiere. Sono state situazioni positive ed apprezzate dalle famiglie le quali richiedono sempre più l'attivazione di questi momenti per poter vivere la città come luogo d'incontro e di socialità. Si lavorerà per dare vita a momenti di gioco negli spazi pubblici del territorio, nelle piazze, nei giardini, nelle strade, anche attrezzando con elementi mobili i luoghi (esperienze di urbanistica tattica), per riportare i bambini e gli adolescenti ad utilizzare gli spazi della città. La riconquista di una dimensione ludica e di movimento è un diritto dei minori sancito dalla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989 e necessaria alla formazione completa della persona. Si prevede di promuovere l'organizzazione dei MERCATINI DEI BAMBINI, con svolgimento a cadenza periodica, a tal fine è stato creato un REGOLAMENTO comune per tutta l'area del Quartiere, per dare vita ai luoghi in modo positivo e offrire ai più piccoli la possibilità di svolgere attività divertenti e organizzate. L'obiettivo sarà quello di avere un calendario fisso e con luoghi dedicati a questo tipo di mercatini, perché questi eventi diventino stabili, diffusi e riconosciuti.

Il Quartiere continuerà a promuovere attività dedicate alle fasce giovani della sua popolazione. Tra queste: attività di sostegno allo studio, alla sensibilizzazione ad un corretto utilizzo di internet e dei social network, attività di promozione dell'associazionismo giovanile in ambito culturale e sportivo , attività di promozione al rispetto della differenza di genere, alla lotta alle discriminazioni e all'educazione alle diversità, attività di promozione della legalità democratica e all'uso consapevole di sostanze alcoliche. Tali iniziative saranno realizzate in stretto raccordo tra Comune, Quartiere e mondo dell'associazionismo. Proprio sul tema della legalità si lavorerà con maggiore intensità, anche a causa delle peculiarità del nostro quartiere.

Nel Quartiere S. Stefano i fenomeni di illegalità si insinuano in un contesto che ha forte capacità di attrazione di persone da altri quartieri e dalla provincia bolognese, che interpretano il centro della città come "divertimentificio" e "lo sballo".

Negli ultimi anni, uno dei principali obiettivi di contrasto e lotta all'illegalità è stato centrato in Irnerio con le azioni che hanno restituito il parco della Montagnola a cittadini e cittadine, grazie al lavoro e all'impegno della comunità di fruitori, commercianti, istituzioni locali e autorità di pubblica sicurezza.

Alcune metodologie sperimentate hanno messo in evidenza come il lavoro in stretta relazione tra Quartiere e associazionismo abbia permesso di intervenire e sensibilizzare i diversi contesti, modalità che presentano caratteristiche di replicabilità anche su altri territori. Contrasto alla compra vendita di bici rubate, o informazioni sulle sostanze e l'alcool, contrasto all'usura e al gioco d'azzardo sono state realizzate attraverso interventi di associazioni specializzate e di esperienza consolidata. Il lavoro di comunità, al contempo, ha permesso di identificare la presenza del problema e il luogo di intervento.

Occorre dunque stringere alleanze e cooperare, per sensibilizzare l'opinione pubblica e accrescerne il livello culturale sulla tematica della legalità. In zona universitaria e aree limitrofe operano istituzioni culturali e formative e straordinarie energie associative che potrebbero confluire in un'unica "rete".

Con la Pandemia si è assistito all'aumento della merce invenduta e alla crescita dell'indebitamento di molti imprenditori, alcuni dei quali, purtroppo, strozzati dai debiti, si sono rifugiati nell'usura.

Un'azione che fronteggia il ritorno dell'usura è quella presentata da associazioni che offrono un supporto informativo e indicazioni precise di come rivolgersi agli sportelli anti-usura presenti sul territorio.

Il Quartiere promuoverà la diffusione delle azioni promosse dal Comune di Bologna, per prevenire e contrastare le truffe agli anziani,

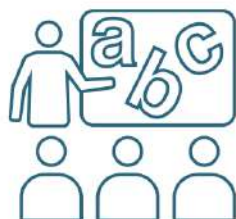
Sul tema della violenza di genere, fenomeno purtroppo sempre più diffuso, il Quartiere continuerà a promuovere azioni a diversi livelli: interventi nelle scuole (Progetto Educazione alla Legalità in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, che oltre ai temi più generali della legalità affronta in specifici laboratori il tema della violenza di genere e bullismo); interventi in raccordo con l'associazionismo locale (in particolare con le associazioni femminili e femministe del territorio).

2.4 Promozione e gestione interventi educativi

Obiettivo strategico: Scuola - qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico.
Un futuro per adolescenti e giovani.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- servizi a supporto delle attività scolastiche;
- servizi socio-educativi ed educativa di strada;
- focus adolescenti;



**Bambini iscritti
ai servizi
educativi
primari
3.840**
15,11% BO

Suole e servizi educativi 73



Servizi extra-scolastici 17 12,06% BO



2.4.1 Scuola/Educazione: obiettivi operativi

- 1) Sistema integrato servizi 0-6
- 2) Interventi di qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico
- 3) Promozione di opportunità e gestione di servizi e progetti educativi per adolescenti e giovani

Il contesto e le attività in corso di realizzazione 2021/22

A partire dall'anno 2019 l'avvento del nuovo regolamento dei Nidi d'infanzia consolida la pratica del contributo alle famiglie che intendono iscrivere i bambini al Servizio Nido privato convenzionato. **Il contributo erogato dall'Amministrazione permette alle famiglie di optare per una soluzione contrattuale immediata con il gestore privato a fronte di una retta calmierata, e di contributo in base ad ISEE.** Il progetto ha reso possibile **il soddisfacimento di un maggior numero di famiglie**.

Il Servizio ha acquisito la gestione del contributo Regionale per le misure a sostegno delle famiglie con bambini frequentanti Servizi 0/3 **"AL Nido con la Regione"**

Per l'anno 2021/22 si è lavorato al consolidamento dell'attività, aggiornando inoltre alle nuove esigenze il rapporto con il cittadino per sostenerlo a distanza nella compilazione della domanda per l'accesso ai servizi, la fruibilità della scontistica e le modalità di accesso ai contributi messi a disposizione per le famiglie durante l'emergenza Covid19.

L'offerta complessiva integrata viene rappresentata in tabella:

	Offerta complessiva	Offerta lattanti/piccoli	Offerta medi	Offerta grandi
Nidi Infanzia Comunali	334 posti di cui 61 p.t.	60	133	141
Nidi d'infanzia in concessione	12	-	Sezioni miste	Sezioni miste
Nidi privati a retta Calmierata	95	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Piccoli gruppi educativi	52	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste

Anche per la scuola dell'infanzia la necessità è stata quella di rivisitare le modalità di relazione e reciprocità con il cittadino prestando una particolare attenzione a rispondere alle esigenze esperite da quest'ultimo in un'ottica di aiuto e accompagnamento costante all'approccio con i servizi della scuola

Ancora una volta si conferma la verifica costante tra l'offerta e la potenziale domanda con riflessioni approfondite su quali siano le soluzioni possibili e perseguibili per migliorare la proposta ai cittadini. Per l'anno scolastico 2021/22 l'offerta del sistema pubblico integrato ha garantito il soddisfacimento delle richieste. Si conferma inoltre il sistema integrato dell'offerta:

	Offerta complessiva:	Di cui per sezioni omogenee :piccoli	Di cui per sezioni omogenee :medi	Di cui per sezioni omogenee :grandi
Scuole infanzia Comunali	970 posti offerti	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Scuole infanzia paritarie convenzionate	343 posti offerti	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Scuole infanzia statali	125 posti offerti	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste

Per l'anno scolastico 2021/22 si conferma l'opzione di Statalizzazione delle scuole dell'infanzia Bacchi, Gabelli e Carducci al fine di garantire la verticalità dell'offerta formativa per gli Istituti Comprensivi n. 19 e 20.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 il Quartiere, in collaborazione con l'Area Educazioni e giovani generazioni ha realizzato ed inserito nel bando il progetto 0/6 Nido Tovaglie e Scuola dell'Infanzia Padiglione.

Per l'anno scolastico 2021/22 si conferma la collaborazione con i Quartieri San Donato – San Vitale, Porto Saragozza e Savena per l'attribuzione degli stradari afferenti agli Istituti Comprensivi al fine di garantire alle famiglie residenti sulle zone di confine di poter trovare le soluzioni maggiormente rispondenti all'organizzazione familiare.

Per quanto riguarda il Diritto allo studio, si prevede di consolidare l'offerta ed ampliarla, quando sia possibile, in base alle richieste dei cittadini ottimizzando il rapporto tra domanda e offerta sui seguenti servizi:

Assistenza alunni disabili : continua a sussistere il costante e progressivo aumento specie per quanto riguarda disabilità afferenti la sfera emotivo – relazionale e degli apprendimenti così come l'acuirsi di alcune “ nuove “ patologie legate alle condizioni socio antropologiche attuali. Per l'anno scolastico scorso e quello in corso , le particolari esigenze organizzative legate al Covid 19 hanno impegnato ed impegnano tuttora il servizio nell'aggiornamento del contenuto dell'offerta in collaborazione con le scuole, la neuropsichiatria e la Cooperativa Quadrifoglio . Sono state sperimentate nuove modalità di intervento, dall'integrazione presso il domicilio della famiglia per fini educativi e didattici al sostegno alla didattica a distanza che hanno permesso a bambini , ragazzi e famiglie di attraversare il cambiamento senza sentirsi soli , con la consapevolezza di far parte di un sistema realmente integrato, dove ognuno di noi si è sentito uguale e diverso dall'altro. Oggi, l'imprevisto della primavera scorsa si è consolidato come modalità di lavoro per offrire ad ognuno risposte differenziate e sempre più rispondenti ai bisogni di alunni e famiglie per accompagnarli ad attraversare il loro percorso di crescita.

Il numero degli alunni disabili viene aggiornato ad oggi :

Scuola Infanzia A. Scol 2021/22	Scuola Primaria A. Scol. 2021/22	Scuola Sec. primo grado A. Scol.2021/22	Scuola Sec. Secon. Grado A. Scol.2021/22
28	62	62	55

Si conferma il Progetto “Educatore di plesso” sancito dalla convenzione con gli Istituti Comprensivi. Esso permette di perseguire , mantenendo l'intervento individuale, attività di integrazione e potenziamento delle competenze per piccoli gruppi di bambini e ragazzi , le uscite didattiche e l'accompagnamento agli esami di fine ciclo scolastico.

Trasporto scolastico collettivo: rimangono le verifiche sull'organizzazione e la qualità del servizio allo scopo di monitorare ed ottimizzare in corso d'opera l'offerta resa alle famiglie e ai ragazzi. Si confermano per l'anno scolastico 2021/22 le sei corse complessive A/R e il servizio per i residenti del Quartiere Porto Saragozza frequentanti la scuola primaria Cremonini Ongaro. Per rendere più agevole per i ragazzi l'orario del rientro è stato sottoscritto con l'Istituto Comprensivo n. 19 un Protocollo di collaborazione che prevede il coinvolgimento delle insegnanti per garantire la partenza della prima corsa alle ore 16,20. Per rendere l'attesa delle corse successive più agevole l'organizzazione prevede l'incremento di un educatore.

Nello specifico dell'anno scolastico in corso, la diversificazione degli orari di ingresso ed uscita , la necessità di caricare all'80% della capienza i mezzi, mantenere i distanziamenti e non creare assembramenti ha condotto alla richiesta di un terzo mezzo che consenta agli studenti di arrivare a scuola in un orario compatibile e prossimo all'ingresso e/o all'uscita. Stiamo lavorando in tal senso informando i genitori delle ipotesi intraprese .

Trasporto scolastico individuale per i ragazzi disabili: comprende sia le tratte casa – scuola per 15 alunni sia quello di accompagnamento alle terapie per alcuni di loro. Cinque famiglie hanno invece optato per il contributo anche in questo caso, il servizio segue l'andamento dell'organizzazione scolastica e viene costantemente rivisto in base alle necessità delle famiglie. Si segnalano in aumento le famiglie che richiedono il contributo per il trasporto in luogo del servizio effettivo. Esso viene erogato in tre tranches durante l'anno scolastico, differenziato sulla base del valore ISEE e riparametrato ai periodi di frequenza scolastica.

Servizi di pre – post scuola: il numero delle iscrizioni ai servizi in alcuni casi è aumentato di molte unità. Conferma da parte delle famiglie la necessità dei servizi.

Assistenza alla refezione: il numero degli iscritti è in aumento sul numero complessivo dei bambini frequentanti la scuola primaria con conseguente aumento degli educatori in particolare alla scuola primaria Carducci.

Per l'anno scolastico 2021/22 i servizi integrativi sono stati avviati in successione dopo qualche settimana dall'apertura delle scuole per l'avvicinarsi dei provvedimenti e delle norme anti Covid19.

Data la necessità di moltiplicare gli spazi in cui accogliere bambini in piccoli gruppi, di classi diverse, a cui garantire il distanziamento interpersonale e inter gruppo in alcuni casi non siamo riusciti ad oggi ad attivare il servizio per mancanza di parametri che permettano di svolgere l'attività in sicurezza (post Fortuzzi e post Cremonini).

Per tutte le altre scuole sono stati attivati i servizi canonici offerti dal Comune di Bologna in accordo con i Dirigenti scolastici.

L'attività scolastica ed extrascolastica rivolta alla fascia di età 6 – 18 anni ha come obiettivo quello di lavorare sulla prevenzione del disagio negli adolescenti e sul fenomeno della dispersione scolastica.

Tali obiettivi utilizzano come strumenti:

1. Protocollo di attività sottoscritto con Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi i cui temi del disagio e della dispersione scolastica sono gestiti in condivisione con attività di prevenzione ed intervento sulle classi o sui singoli casi, anche in collaborazione con le famiglie e gli altri servizi che si occupano dell'infanzia e dell'adolescenza. A partire dall'anno scolastico 2019/20 il protocollo prevede anche una parte specifica dettagliata del Servizio Sociale Tutela Minori per le segnalazioni di presunto abuso e maltrattamento.

2. Protocollo di attività sottoscritto tra Quartiere, Liceo Arcangeli e Università di Bologna per la realizzazione di una ricerca azione/formazione sul fenomeno della dispersione scolastica. Prevede attività con le classi, i singoli ragazzi, le famiglie, i Servizi per l'adolescenza, i centri di Formazione professionale e l'associazionismo e il volontariato. L'esito del lavoro è rappresentato dal Patto Formativo, sottoscritto dalle parti (famiglia, scuola e SEST) prevede attività di ri-motivazione, riconosciute dalla scuola come parte del percorso formativo e per la valutazione delle competenze.

ATTIVITÀ EXTRA-SCUOLA: SOSTEGNO AI COMPITI E NELLO STUDIO

Si tratta di aiuto ai compiti e/o laboratori per attivare competenze e socialità gestiti dal Terzo Settore, con la supervisione e la collaborazione costante del SEST come partner per la formazione e il confronto con gli operatori. Attraverso un avviso rivolto al Terzo settore saranno assegnati dei contributi per la realizzazione dei seguenti servizi:

- **ATTIVITÀ AIUTO COMPITI**, socializzazione e laboratori creativi per le fasce di età 6- 11 e 11 – 14 e 14 16 anni rispettivamente nelle zone del centro e quella di Murri.

- **ATTIVITÀ LABORATORIALI**: in orario scolastico ed extrascolastico per le fasce di età 6- 11 e 11 – 14 anni con l'obiettivo della promozione dell'agio e del dialogo partecipato attraverso laboratori tematici che promuovano l'integrazione culturale, la lingua. La cultura, le differenze di genere e l'introduzione al pensiero critico anche con un approccio filosofico.

- **ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**: per la fascia di età 11 -14 e 14 -18 anni realizzati attraverso interventi sulle classi e/o individuali allo scopo di prevenire e contrastare i fenomeni di dispersione scolastica ed abbandono declinati in attività di ri-motivazione, sostegno alla scelta e responsabilizzazione della medesima.

GRUPPI SOCIO EDUCATIVI POMERIDIANI

- **Gruppo socio educativo del Pallone** rivolto alla fascia di età 11-14 e 14-16 anni con quattro aperture settimanali per l'intero anno scolastico. La gestione è stata affidata con gara cittadina . L'attività ha come obiettivo quello di creare opportunità educative socializzanti per i ragazzi con la possibilità di svolgere attività di sostegno all'apprendimento e laboratori ludico , creativi sostenendo per ognuno interessi e competenze trasversali. A partire dall'anno scolastico 2021/22, per tutti gli anni successivi dall'aggiudicazione del servizio le ore di attività sono state implementate di 10 h. la settimana per attività che integrano quelle del Servizio sulla dispersione scolastica;

- **Gruppo educativo scuola Secondaria di primo Grado PEPOLI** rivolto alla fascia di età 11-14 , due aperture settimanali per l'intero anno scolastico. La gestione è stata affidata dal Quartiere per due anni scolastici consecutivi. L'attività ha come obiettivo quello di aiutare i ragazzi nel percorso scolastico e di socializzazione

- servizio **Educativa di strada** , zona Murri condotta da una equipe di educatori con l'obiettivo di agganciare compagni informali alle quali proporre attività che coinvolgano i loro interessi e quelli della Comunità.

- **Consiglio di Quartiere Ragazzi**: con la partecipazione di ragazzi eletti nelle scuole secondarie di primo grado del Quartiere con conseguente partecipazione al progetto dell'Assemblea Legislativa Regionale "Con Cittadini". Totale ragazzi eletti n. 50. L'anno scolastico precedente si è concluso con l'esito della ricerca sulla mobilità dei ragazzi verso le scuole e l'impegno del Consiglio di Quartiere di sperimentare le idee emerse in collaborazione con il settore Mobilità.

- **Progetto Concittadini** : anche per l'anno 2021/22 il Quartiere parteciperà al Progetto dell'Assemblea Legislativa Regionale "Concittadini". Il Servizio ha scelto, tra quelli proposti dalla Regione , il tema della Memoria , sia quella storica che quella attuale . In breve, il progetto si svolgerà coinvolgendo gli adulti e i ragazzi in uno scambio culturale dialogico attraverso filmati , dialoghi filosofici e giochi di ruolo.

PROGETTI extra curricolari

- **Progetto "il Pallone"** : con l'anno scolastico 2020/21 l'immobile è stato destinato alla realizzazione delle attività educative extra scolastiche condotte dal SEST del Quartiere. si conferma l'apertura per tre giorni la settimana del gruppo socio educativo per ragazzi da 11 a 16 anni gestito con gara cittadina dalla cooperativa Open Group e l'attività laboratoriale del progetto PON educativa di strada del Centro Storico " i muretti dentro le Mura", di quelle promosse dai comitati dei cittadini in collaborazione con l'ufficio reti , dei progetti di comunità e dello sportello sociale al fine di creare un presidio di Quartiere in zona. Per garantire le attività di apertura, chiusura e vigilanza dell'immobile, la zona del bar , della Terrazza e

del giardino esterno è stata assegnata per un anno all'Associazione AICS (già candidata durante il bando precedente) attribuendo ad essa porzione delle utenze per la metratura occupata dell'immobile.

- Progetto Pon Educativa di strada sul Centro Storico in collaborazione con il Quartiere Porto Saragozza. A seguito del bando per l'assegnazione dell'attività a cura dell'Area Benessere è partito da luglio 2020 il progetto “ i Muretti dentro le Mura” consiste nell'attivazione di tre unità di strada che mapperanno il Centro Storico cercando di creare binomi produttivi con le compagnie occasionali di giovani che si trovano in centro per costruire insieme laboratori che possano animare il centro storico. la sede in cui le attività progettuali e laboratoriali si svolgeranno sarà quella del Pallone .

A partire da settembre 2021 il Quartiere ha attivato il Team adolescenza che coinvolge tutte le figure professionali che si occupano degli adolescenti da diversi punti di vista con l'obiettivo di creare importanti alleanze educative attraverso cui programmare interventi sul Territorio che possano promuovere il benessere così come prevenire situazioni di rischio di devianza precoce. Il team coinvolge il SEST, la Polizia Municipale , l'Arma dei Carabinieri, l'equipe dell'Educativa di Strada , l'Ufficio Reti ed è coordinato dalla Presidente del Quartiere.

Il Quartiere intende collaborare al progetto promosso dal Comune “**Mobilità scolastica sostenibile a Bologna**”, indirizzato alle scuole primarie per i 2 anni scolastici passati e che prosegue anche per questo anno, al fine di dare impulso a comportamenti corretti, al miglioramento degli stili di vita dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze e per diminuire l'impatto ambientale che si crea con gli spostamenti casa-scuola.

Si solleciteranno i 5 Istituti Scolastici presenti nel quartiere ad aderire al progetto per sperimentare soluzioni alternative all'uso del mezzo privato per raggiungere la scuola.

Molti plessi scolastici hanno situazioni di criticità a causa del traffico veicolare che viene a crearsi all'entrata e all'uscita degli studenti, è molto importante studiare e sperimentare nuove modalità sostenibili di spostamento ed accesso alle scuole. E' già in sperimentazione la “Strada Scolastica” per le scuole primarie Tambroni situate su via Murri, per **Strada Scolastica** s'intende la chiusura a tempo al traffico veicolare dello spazio antistante la scuola per permettere l'entrata e l'uscita degli studenti in sicurezza. Al momento la gestione di questa chiusura a tempo è in capo ad un Patto di Collaborazione con il Quartiere. Sarà necessario trovare soluzioni per una conduzione che si adatti maggiormente ai bisogni delle famiglie e degli studenti.

Viene dato sostegno e collaborazione anche alla creazione di linee pedibus e bicibus .

Il quartiere contribuisce allo svolgimento del **Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi (CQR)** che vede coinvolti i rappresentanti delle scuole secondarie di primo grado.

Vista l'importanza di questa realtà che dà voce ed ascolto ai più giovani si propone l'istituzione di un Consiglio dei Ragazzi e delle ragazze non solo in ogni quartiere ma anche a livello Cittadino.

Il CQR durante la sua attività ha proposto, all'interno della commissione mobilità, la creazione di linee di “pedibus” autogestite per quanto riguarda 3 scuole secondarie di primo grado, Irnerio, G.Reni e Rolandino, il progetto è stato denominato ONE WAY. Il quartiere intende appoggiare tale proposta e farsi promotore della sua attuazione collaborando con gli uffici preposti, Mobilità e Polizia Locale.

Nell'anno passato è stata sviluppata la proposta dell'apertura e della valorizzazione dei cortili scolastici in orario extra-scolastico, si intendono favorire – laddove saranno incontrate le condizioni necessarie di collaborazione tra Istituti Scolastici – sperimentazioni nei plessi non collocati in aree verdi per rendere di-

sponibili i luoghi già predisposti e attrezzati per la socialità come i cortili che si trovano collocati vicino alle abitazioni dei cittadini. L'esigenza di vivere maggiormente gli spazi aperti e di aumentarne la realizzazione è divenuta molto forte anche a seguito della pandemia.

Attività per bambine/i e adolescenti: la città amica delle bambine e dei bambini:

In questi anni, anche grazie ai finanziamenti per il lavoro di comunità' e del Bilancio Partecipativo, si sono svolte esperienze di GIOCO libero o organizzato **mercatini** dei bambini e delle bambine, in vari luoghi all'aperto del quartiere. Sono state situazioni positive ed apprezzate dalle famiglie le quali richiedono sempre più l'attivazione di questi momenti per poter vivere la città come luogo d'incontro e di socialità. Si lavorerà per dare vita a momenti di gioco negli spazi pubblici del territorio, nelle piazze, nei giardini, nelle strade, anche attrezzando con elementi mobili i luoghi (esperienze di urbanistica tattica) , per riportare i bambini e gli adolescenti ad utilizzare gli spazi della città. La riconquista di una dimensione ludica e di movimento è un diritto dei minori sancito dalla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989 e necessaria alla formazione completa della persona.

Si rende indispensabile anche intervenire nel migliorare le attrezzature di gioco presenti nei parchi, introducendo giochi innovativi e con materiali naturali, arredi anche per il gioco degli adolescenti, tavoli da ping-pong e zone per praticare lo skate, sarà importante coinvolgere i più piccoli e gli adolescenti nella co-progettazione di questi spazi.

Si prevede di promuovere l'organizzazione dei MERCATINI DEI BAMBINI, con svolgimento a cadenza periodica, a tal fine è stato creato un **regolamento** comune per tutta l'area del Quartiere, per dare vita ai luoghi in modo positivo e offrire ai più piccoli la possibilità di svolgere attività divertenti e organizzate. L'obiettivo sarà quello di avere un calendario fisso e con luoghi dedicati a questo tipo di mercatini, perché questi eventi diventino stabili, diffusi e riconosciuti.

E' necessario riproporre la creazione di una **Ludoteca** di Quartiere. Nel passato erano presenti un po' ovunque strutture di questo tipo, luoghi dove i bambini e le bambine potevano passare del tempo avendo a disposizione giochi di vario tipo. Una sfida per il quartiere è quella di ricreare un luogo per il gioco dei bambini e adolescenti nei periodi freddi dove è meno possibile stare all'aperto. Una sede per l'incontro e la socialità.

Il quartiere è interessato ad intervenire con proposte per l'utilizzo dei fondi del PNRR che riguardano l'edilizia scolastica. A titolo d'esempio la palazzina del custode adiacente alle scuole Fortuzzi può essere un intervento da considerare , la sua ristrutturazione permetterà di avere uno spazio per i laboratori scientifici ad uso della scuola e per la cittadinanza in orario extra-scolastico.

Rete dei negozi "Amici delle bambine e dei bambini"

Un nuovo progetto sul quale s'intende lavorare in sinergia con la commissione commercio del quartiere è quello che riguarda la creazione di una rete di negozi amici delle bambine e dei bambini". I negozi stanno sulla strada e possono diventare un luogo di appoggio sicuro per i bambini e le bambine che si muovono in autonomia o insieme agli adulti nel quartiere. Ad esempio al negoziante i più piccoli potranno chiedere di fare una telefonata, andare in bagno, bere un bicchiere d'acqua, un intervento di aiuto nel caso fosse successo qualcosa. Il lavoro di progettazione verrà svolto insieme alle associazioni di categoria e a quelle che s'interessano di infanzia per trovare proposte comuni e dare avvio a questa rete di supporto che inizialmente sarà creata in luoghi strategici: vicino alle scuole, alle palestre e alle piscine.

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: Cittadini attivi, partecipazione e diritti civili. Sicurezza e decoro urbano, servizi civici e equità

Obiettivo esecutivo di Quartiere: promuovere la partecipazione della cittadinanza e la co-progettazione di interventi di riqualificazione urbana; offrire spazi per l'esercizio di attività dell'associazionismo del territorio



Libere forme associative

273

Sedi operative nel quartiere
22,5% del totale (1.213)



Patti di collaborazione

47

17,7% su 265 totali (BO)

A causa del covid la sala Consiglio non viene più messa in disponibilità per la cittadinanza. Viene infatti utilizzata per gli incontri quotidiani degli uffici o della Presidenza, come luogo in cui le distanze possono essere garantite.

Le regole inerenti le sanificazioni hanno introdotto nuove modalità e nuovi vincoli sull'utilizzo delle sale, anche in termini del numero degli accessi possibili in funzione delle sanificazioni possibili.

Con atto P.G. N. 296399/2021 da parte del Capo Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, il suddetto avviso pubblico è stato prorogato sino al 28 Febbraio 2022.

2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere

GENESI DEI PATTI DI COLLABORAZIONE: ELENCO DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

1. l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale;
2. in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
3. il Comune di Bologna ha approvato apposito Regolamento con P.G. N. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
4. l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva e gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità di Quartiere, i soggetti istituzionali che curano i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per addivenire alla stesura dei Patti di Collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interven-

ti e alla durata, concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

5. il Comune di Bologna ha emanato un Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione da parte di Associazioni, Enti, Comitati e Cittadine e Cittadini, da presentare all'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, P.G. N. 289454/2016, scaduto il 30 giugno 2021;
6. con deliberazione della Giunta del 1° Giugno 2021, P.G. N. 251941/2021, sono stati approvati gli strumenti per la realizzazione di interventi sussidiari in collaborazione con la cittadinanza e le disposizioni per garantire la continuità operativa fino all'avvio del nuovo mandato amministrativo;

NUMERO TOTALE DEI PATTI AL 31 DICEMBRE 2021: N. 47

NUMERO TOTALE DEI PATTI CITTADINI CON EFFETTI SUL QUARTIERE: N. 15

Gruppo A: contrasto al degrado e sostegno al miglioramento del decoro urbano/ no-tag

	Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza	Annotazioni amministrative
1	Comitato Piazza Verdi	No-Tag, cura e rigenerazione dei beni comuni urbani	Organizzazione eventi, cura dei beni comuni, NO TAG	27/02/2020 28/02/2021 31/01/2022	Nuovo Patto PG. 318640/2020 Prosecuzione patto P G. 70280/2021
2	Orfeonica di Brocaindosso	No-Tag, cura e rigenerazione dei beni comuni urbani	Organizzazione eventi, cura dei beni comuni, no tag zona Brocaindosso	31/12/2021	PG. 262752/2020 (patto di collaborazione sino al 31/12/2021 con concessione di spazio pubblico aperto)
3	Comitato Torleone Insieme	No-Tag, cura e rigenerazione dei beni comuni urbani	Organizzazione eventi culturali, pulizia strada, rimozione del vandalismo grafico e delle affissioni abusive, ripristino del colore dei muri, degli arredi, delle serrande, degli infissi metallici, delle cabine telefoniche e d'impianti vari, ripristino in caso di ricomparsa, promozione delle attività svolte	31/01/2021 prorogato al 31/01/2022	PG. 431607/2019 PG 41945/2022
4	Comitato I Mirasoli	No-Tag	Cura della piazzetta ai piedi della scalinata di via Miramonte, della fontana, organizzazione eventi culturali, coesione sociale, monitoraggio della zona per scoraggiare comportamenti scorretti	31/01/2021 prorogato al 31/01/2022	P.G. N. 59518/2018 P.G. N. 421503/2019 P.G 41945/2021
5	ROTARACT CLUB BOLOGNA "Car-	No-Tag	Su tutta Via Santo Stefano: rimozione dei pittogrammi, ripristino delle tinte originarie e	31/10/2020 prorogato al	PG. 352824/2019 P.G. N. 430120/2020

	ducci-Galvani"		tempestivi interventi in caso di ricomparsa, iniziative di promozione delle attività svolte	30/06/2022	PG 389938/2021
6	Comitato dei BORGHIGIANI	Interventi di socialità per favorire la vita comunitaria di Via Del Borgo, coinvolgendo i residenti, le imprese	Progetto di letture con il coinvolgimento della libreria; sistemazione edicola della Madonna detta "della Peste"; coinvolgimento dell'Accademia per scrivere la storia della strada; apertura del Giardino di Via del Borgo Palazzo Bentivoglio a visite guidate; opere di "street art" con uso di pellicole per rimuoverle senza intaccare i muri	31/10/2021	P.G. N. 514151/2019 In lavorazione il nuovo patto da dicembre 2021 a dicembre 2023
7	Comitato Mascarella Vecchia	No tag	Interventi no tag in Via Mascarella, parte vecchia sino a Via Irnerio; Azioni di rimozione del vandalismo grafico e per la sicurezza, la vivacità e la vita comunitaria di strada; cura e rigenerazione di un bene comune urbano	30/09/2022	P.G. N. 98288/2020 PG.N 287555/2021
8	Comitato Nuovo Borgo Mascarella	Cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici	Cura e rigenerazione di beni comuni urbani: ● posizionamento e migliorie degli arredi urbani, in specifico posizionamento di fioriere lungo la Via Del Borgo dalla Porta a Via Irnerio, con relativa cura e manutenzione. ● attività culturali e musicali, anche con proiezioni di film all'aperto; ● interventi di pulizia integrativa delle pavimentazioni di portici/marciapiedi/ aree pedonali.	31/10/2023	P.G 465162/2021
9	Bologna Vivibile	Cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici	Cura della Città: pulizia dei portici; ritinteggiatura di muri e colonne; attività culturali, di socializzazione e di conoscenza del territorio con speciale enfasi su Piazza Aldrovandi; pedibus da porta San Vitale a Vicolo Bolognetti	31/12/2021	P.G. N. 183496/2020
10	Assosantostefano	Cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici	Associazione per la tutela della Piazza Santo Stefano e dintorni. Progetto "Restauriamo il portone della Basilica di Santo Stefano.	31/12/2021	PG 140435/2021

11	DA SOLA SRL	Cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici	Attività di rimozione del vandalismo grafico della zona della Galleria Cavour e dintorni; pulizia e tutela igienica dell'area verde pubblica denominata "Aiuola Via Goidanich"	31/12/2021	PG 313924/2020
12	Graffiti Area in Via Ranzani	Proposta per la creazione di una "graffiti Area"	La Proposta è volta al rilascio di un'autorizzazione per la realizzazione di murales lungo tutta la parete che costeggia la pista ciclo-pedonale che collega via Ranzani al Ponte Stalingrado	31/12/2022	P.G. N. 505454/2020
13	Circolo PD centro storico Bologna	Cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici	Rimozione del vandalismo grafico, pulizia delle strutture e superficie murarie nella zona di Via Giuseppe Petroni e aree limitrofe	31/12/2021	P.G. N. 418026/2020
14	BLQ	Lunetta Gamberini	L'associazione propone la creazione di un disegno sui muri della palestra Moratello all'interno del parco della Lunetta Gamberini	30/04/2022	PG. 394556/2021

TOTALE PATTI NO TAG: N. 14

Gruppo B: interventi socio-assistenziali

	Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza	Annotazioni amministrative
	SAN SILVERIO DI CHIESA NUOVA.	Welfare Generativo	Offerta di posti letto per adulti fragili allo scopo di realizzare percorsi di welfare generativo attraverso attività di cura dei beni comuni. Progetto in collaborazione con Servizi Sociali Territoriali	12/04/2022	PG. 71178/2021

TOTALE PATTI SOCIO ASSISTENZIALI: 1 attivo

Gruppo C: gestione di giardini e luoghi aperti

	Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza	Annotazioni amministrative
1	ORLANDO APS	Giardino Lavinia Fontana	Organizzare rassegne culturali, cura degli spazi, predisporre nel giardino segnaletica cartacea e interattiva che racconti il luogo. Promuovere attività di interesse storico /naturalistico che coinvolgano	30/11/2022	PG 241203/2021

			persone di ogni fascia d'età.		
2	COMITATO TORLEONE INSIEME E ASP BOLOGNA	Il progetto riguarda la cura e la rivitalizzazione del Giardino dell'ex Convento di Santa Marta (Via Torleone angolo Vicolo Borchetta)	Apertura e chiusura del giardino Santa Marta coltivazione di piante verdi; attività di socializzazione con gli abitanti del quartiere; ospitalità ad associazioni e gruppi del territorio per iniziative culturali, di aggregazione e di socialità.	31/10/2022	PG 394553/2021
3	RUDI FALLACI per un gruppo informale di cittadini	Panchina Mascarella	Il Comitato nato spontaneamente gestisce il corretto utilizzo e la sua manutenzione di una panchina situata in via Mascarella 10	31/12/2021	PG. 204451/2017
4	Centro sociale culturale ricreativo Stella	La proposta prevede una attività di cura, rigenerazione, gestione condivisa dello spazio pubblico denominato "Parco pubblico di Via Savioli 3" adiacente al Centro	Apertura e chiusura giornaliera del parco ed una micropulizia del giardino; organizzazione di iniziative di interesse sociale in collaborazione con altre associazioni; cura di un piccolo orto di erbe officinali favorendo l'incontro con gli alunni delle scuole elementari Marconi	28/02/2022	PG. 250091/2019 proroga DD/PRO/2021/14965
5	CHIUSI FUORI	Il progetto riguarda attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa dell'area verde pubblica ex "Giardino Belmeloro-San Leonardo" ora Giardino "Don Tullio Contiero"	Apertura e chiusura giornaliera in collaborazione con tirocinio formativo attivato dai Servizi Sociali; micropulizia del giardino; organizzazione di iniziative di interesse sociale in collaborazione con altre associazioni; favorire fruizione da parte dei residenti	31/12/2021	PG. 229021/2019
6	GIARDINO DEL GUASTO	Cura e rigenerazione di eventi nell'area del Giardino del Guasto	Promozione dell'utilizzo del Giardino del Guasto con la gestione della chiusura e apertura cancello in orari fissi; promuove eventi per bambini ma anche per altre fasce di età. Progetto "Il bello del Guasto"	28 febbraio 2022	DDPRO 16751
7	A.M.I. - Associazione Macigno Italia-Volontari per l'Ambiente	Tutela e manutenzione di un'area verde pubblica, all'interno dei Giardini Margherita, denominata Stagno didattico -	Attività di cura, di mantenimento delle specie vegetali e animali presenti nello "Stagno Didattico", al fine di realizzare eventi pubblici rivolti alla cittadinanza	Prosecuzione al 31/12/2021	PG. 253432/2019

		Il giardino delle Orchidee			
8	NAUFRÀGI	Attività di cura, rigenerazione e micropulizia dell'Area verde interna al Parco della Lunetta Gamberini (cod. pre. 106VT, cod. UG 1302, cod. inv. B262)	Attività di micropulizia, sorveglianza, educazione civica rivolta ai frequentatori del Parco; aiuto nella micropulizia al Comitato di Gestione dell'Area cani prospiciente via Nadi.	13/12/2022	PG. 544707/2019
9	IL VENTAGLIO DI O.R.A.V. in collaborazione con il QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA, il QUARTIERE SAVENA e AUSER BOLOGNA	Progetto "Cura di cinque parchi collinari Paleotto, Forte Bandiera, Cavaioni, Villa Spada, Parco del Pellegrino"	Sono previsti: la raccolta di piccoli rifiuti, micro-interventi integrativi alle attività manutentive già in atto, attività informative ed educative sui comportamenti atti a migliorare la fruibilità dei Parchi, sensibilizzazione dei cittadini alla corretta utilizzazione del verde pubblico, segnalazioni ai Quartieri di situazioni che possano compromettere la tutela ambientale	28 febbraio 2022	P.G. N. 489248/2020
10	CHIARA RIZZO	Tutela e manutenzione di un'area verde pubblica	Interventi di sistemazione di parte della pavimentazione del Giardino Don Tullio Contiero e del cancello, per una migliore fruibilità e accessibilità dell'area verde.	31/12/2021	PG.N. 519172
11	ECO-REGAZ/BO	EcoRegaz/BO	Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici: si propone, a cura di ragazzi, l'attività di piccola tutela settimanale di aree verdi del Quartiere Santo Stefano, raccolta di rifiuti, condivisione e scambio d'informazioni ecologiche e scientifiche via social media e video sulla salvaguardia e la fruibilità dell'ambiente. Ampliamento dell'esperienza similare già fatta in precedenza col Quartiere Santo Stefano	26/02/2022	P G. N 71177/2021
12	NAUFRÀGI	Tutela e manutenzione di un'area verde pubblica	Avvio e cura dell'Orto didattico e condiviso, interno al Parco della Lunetta Gamberini (cod. pre. 106VT, cod. UG 1302, cod. inv. B262), generato dal progetto vincitore del Bilancio Partecipativo 2017 Attività di educazione civica nascita e gestione di un orto condiviso; attività e laboratori per famiglie,	31/12/2021	PG. N. 546803/2021

			adulti e anziani		
--	--	--	------------------	--	--

TOTALE PATTI GESTIONE DI GIARDINI E LUOGHI APERTI: 12

Gruppo D: attività territoriali di comunità (con eventuali spazi in concessione)

	Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza	Annotazioni amministrative
1	Pierrot Lunaire	Teatro e Musica	Manutenzione e tutela igienica dell'area antistante ingresso del TEATRO San Leonardo gestione e pulizia del portico antistante la sede del Teatro San Leonardo (ex chiesa di San Leonardo) e l'area pedonale angolo vicolo Bolognetti	08/03/2024	PG. 94741/2021
2	ROC Social Street (previsto il coinvolgimento di tutti gli abitanti delle vie Rialto, Orfeo e de' Coltelli e dintorni, come Via Castiglione e Via Braina) Collabora coll'Istituto Cavazza, coll'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, con Bologna Plastic Free	PG. 296855/2019	Risveglio della coscienza civica, attenzione alle persone fragili, vicinato solidale, cura dell'ambiente urbano, dei portici, dei marciapiedi, smaltimento dei rifiuti, apposizione di segnalatori per l'inclusione sociale, l'uguaglianza e l'accessibilità senza barriere con l'aiuto delle nuove tecnologie. ● Progetto "Portici felici" & "Città dialogante."	30/06/2021 28/02/2022	P.G. N. 98261/2020 Prosecuzione PG. N.287554/2021
3	Singoli cittadini	Panchine Piazzetta Morandi	Installazione di 2 panchine nell'angolo nord-est della piazzetta Morandi, con strutture in ferro e doghe in legno, fornite dal Comune, frutto di un recupero durante i lavori di riqualificazione di Piazza Aldrovandi, garantendo cura e manutenzione	31/12/2021	PG. 128124/2017
4	ASD Basket Giardini Margherita	Gestione dei campi di basket dei Giardini Margherita	Gestione dei campi sportivi all'aperto e delle strutture/attrezzature di pertinenza situati all'interno del Giardini Margherita, in viale Drusiani 2	31/08/2020 Il Patto è prorogato al 31/12/2023	PG. 275270/2019 PG. 338150/2020
5	Alatel	Corsi formativi per ridurre il digital divide	Offrire ai propri Soci e ai Cittadini del Quartiere Santo Stefano, in special modo alle persone anziane, corsi d'informatica di base, sull'uso di smartphone, e promuovere conferenze e mostre di opere d'arte e attività culturali in generale, al costo dei rimborsi spese o gratuiti, collaborando con le altre Associazioni operanti sul territorio	31/01/2021 Proroga al 31/01/2022	PG. 431605/2019
6	Associazione Musica e	Promozione			

	Arte	dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi: attività culturali nell'ambito musicale e storia della musica e della cultura Occidentale	Restauro del Pianoforte sito nella Casa dell'Angelo – concerti da tenersi in Sala Biagi gratuiti	31/12/2022	Pg.n. 131240/2021
7	Associazione Musica e Arte	Opera di miglioramento acustico per l'utilizzo per conferenze e concerti della Sala Biagi.	Adeguamento acustico Sala Biagi	31/12/2021	PG 405631/2021
8	Genitori di Amedeo Granelli (Stefano Granelli e Rossana Guffanti) Book Crossing	Promozione dell'innovazione sociale, di gestione condivisa, cura e rigenerazione di attività culturali e di spazi pubblici	Bookcrossing al parco Oliviero Olivo	30/11/2022	PG. N. 315893/2021
9	Il tuo Amico Portiere	Progetto "Amicoportiereshop"	Mettere in rete in una sola piattaforma esercizi commerciali, professionisti ed artigiani con garanzia di qualità controllata. Salvare e valorizzare i negozi di prossimità, spesso a conduzione familiare. Sostenere le famiglie bisognose.	31/12/2022	P.G 453597/2021
10	Singola cittadina	Un gruppo informale di educatori cinofili propone iniziative per migliorare il benessere dei cani e la corretta fruibilità delle aree loro dedicate	Organizzazione di seminari periodici da tenersi presso la sede del Quartiere e rivolti ai proprietari dei cani e ai frequentatori delle aree di sgambamento; predisposizione di materiale informativo e composizione di un decalogo con le regole base comportamentali da apporsi nelle aree di sgambamento.	31/12/2021	P.G. N. 430120/2020
11	Re-use with love	Interventi socio-assistenziali integrativi e sussidiari all'attività del Comune, e gestione condivisa di spazi pubblici	Attivazione servizio per chi è in difficoltà per offrire indumenti, oggetti, con lo scopo di supportare le fasce più deboli, lotta agli sprechi, pratica del riuso, promozione del senso civico tra i giovani e non solo	In lavorazione	
12	Comune di Cervia	Patto culturale con assegnazione di bacheche al Giardino Lavinia, dove affiggere rappresentazioni di arte.	NOTE DI SGUARDI è un progetto locale-internazionale ideato da Giovanna Sarti e realizzato in collaborazione con Gino Gianuzzi e con Sara Bernshausen. Partendo dal quartiere Zona 1 di Cervia, si collega come un rizoma con i quartieri di altre città: Santo Stefano a Bologna e Pankow a Berlino. Ogni mese per la durata di un anno tre poster di tre artisti verranno	28 febbraio 2022	P.G. N. 245188/2020

			mostrati contemporaneamente in ogni città in luoghi pubblici aperti al transito dei cittadini. Ad ognuno dei trentasei artisti è stato chiesto di selezionare un'immagine dal proprio archivio fotografico: si tratta dunque scatti estemporanei, annotazioni utili per la propria ricerca artistica, appunti visivi. La prima edizione si è svolta da settembre 2020 ad agosto 2021, la seconda edizione si svolgerà da dicembre 2021 a novembre 2022		
13	Frame-Associazione di Promozione Sociale	Interventi educativi all'interno dei servizi scolastici/territoriali del q.re Sstefano	Il Giocamò attraverso l'attività ludica facilita nei partecipanti all'iniziativa un abbassamento delle difese personali permettendo di raccontare ed ascoltare vissuti partendo dalla propria esperienza quotidiana concentrandosi in particolare modo sul riconoscimento di comportamenti e atteggiamenti correlati a: le diverse coloriture emotive, situazioni inattese/improvvisate, situazioni che richiedano una scelta e propri punti di vista su diverse aree tematiche.	31 dicembre 2021	Proposta patto P.G. N. 553981/2019 PG 165872/2021
14	Maison ventidue	Interventi educativi e di prossimità nell'area Mirasoli	Progetto "L'Appartamento", per svolgere laboratori interni, altre attività in spazi pubblici quali la scalinata di piazzetta Miramonte/via Solferino/piazza San Domenico (comunque sempre in area mirasole) Associazione già in rete con Comitato Mirasoli e Nual	In lavorazione	PG. N. 409195
15	Scuole Tambroni ic13 Transenne e Commercianti mercatino Chiesanuova	Welfare generativo	La proposta concerne il posizionamento delle transenne indicanti la strada scolastica durante le ore interessate dal divieto di circolazione nell'area, la successiva rimozione delle transenne stesse onde assicurarne la custodia notturna nel cortile della scuola. Fondamentale la collaborazione delle persone inserite in appartamento messo a disposizione dalla Parrocchia di Chiesanuova	30/06/2022	PG 452187/2021
16		L'oggetto che non get-	Far prendere coscienza ai ragazzi delle scuole superiori della realtà degli oggetti smar-		PG 393105/2021

	VISUALI	to QUARTA edizione	riti come beni comuni cui va data la possibilità di una seconda vita, facendo scaturire in loro un senso civico spesso trascurato	31/12/2021	
17	LAV BOLOGNA	Animali da compagnia e collettività	Lav propone una serie di incontri di natura informativa su aspetti giuridici del rapporto con gli animali, con l'intento di superare pregiudizi e contrasti e favorire rapporti di reciproco rispetto e accrescimento tra i cittadini proprietari.	31/12/2022	PG.407485/2021
18	Fondazione Rusconi	Piazza Aldrovandi	La Fondazione propone la fornitura e posa in opera di quattro fioriere in Piazza Aldrovandi per migliorare la vivibilità dello spazio pedonale, comprendendo la cura, il ricambio delle piante e la manutenzione.	31/12/2022	PG 374425/2021
19	Tinti Francesco	Area verde via dei Lamponi	Utilizzo dell'area verde prospiciente alla ringhiera del garage del condominio di via Cavazza per la piantumazione di piante	30/11/2022	P.G 452188/2021

Gruppo D: attività territoriali di comunità con anche spazi in concessione: 19

Gruppo E: Lotta agli animali molesti o nocivi art. 148 del Regolamento di Igiene per la Salute e per l'Ambiente contenimento della zanzara tigre

	Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza	PG	Firmatario	Annotazioni
--	--------------	-------------------------	--------	----------	----	------------	-------------

GRUPPO E: Lotta alla zanzara tigre: 0 in essere

Gruppo F: patti con capofila diversi dal q.re S. Stefano

	Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza	Annotazioni amministrative
1	Sgam_BO2.0	Riqualificazione di 2 aree di sgambatura	Progetto di riqualificazione di 2 aree sgambatura site nel Comune di Bologna, la prima situata nel Quartiere Porto Saragozza la seconda nel Quartiere Santo Stefano	In lavorazione	PG 449699/2021

Totale Patti con capofila diversi dal Q. Santo Stefano: 1

Totale Patti Quartiere Santo Stefano: 47

Gruppo H: patti cittadini con ricaduta sul Quartiere

Progetto	Tipo di patto	Associazioni	Zona di intervento
“Adotta una strada” Rimozione vandalismo grafico		- Residenti vicolo de' Facchini (scad. 31/10/2021) Firmato da area nuove cittadine (Di Memmo)	-vicolo de' Facchini
		- Conad Nord Ovest (scad.2022) Firmato da Francesca Bruni (Area Economia e Lavoro) *cittadinanza attiva ci dice che Conad è ora in momento di difficoltà economica, e quindi di usare tatto nelle eventuali future richieste*	-edifici di via dell'Indipendenza, tra l'intersezione con le vie Rizzoli ed Ugo bassi e l'intersezione con le vie Augusto Righi e De' Falegnami.
		- Confcommercio Imprese per l'Italia (scaduto a gennaio 2021) non rinnovato ● Francesca Bruni (Economia e lavoro)	-strada Maggiore, via Guerrazzi, quadrilatero di Bologna, via D'Azeglio (parte pedonale).
		- Commercianti Via San Vitale (scadenza novembre 2022) ● Area Quartieri a firma di Cocchianella	-edifici di via San Vitale, in particolare nel tratto di strada compreso tra Porta San Vitale e piazza Aldrovandi si conclude entro fine mese il lavoro fatto dal comune poi passa la palla ai commercianti
		CAAB	
“Realizzazione di interventi di cura degli spazi pubblici e miglioramento della vivibilità urbana attraverso la presenza at-	Patto di sicurezza integrata: Cura degli spazi pubblici,, al fine di promuoverne il corretto utilizzo e migliorarne la fruibilità.	● Aisa	Di concerto col Comune
		● Corpo Pattuglie cittadine ● Romano Mignani	Di concerto col Comune area sicurezza urbana integrata
		ENPA	Di concerto col Comune area sicurezza urbana integrata
		Rangers	Di concerto col Comune -area sicurezza urbana integrata
		U.N.A.C	Di concerto col Comune

tiva sul territo-			
Assisten- ti civici	Funzioni di controllo e monitoraggio antidegrado. Presenza attiva sul territorio, (aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella della polizia locale), con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale.	Comitato Piazza Verdi Firmato da Otello Ciavatti e Area Sicurezza Urbana Integrata - Corpo di Polizia Locale Scad due anni dalla sottoscrizione (avvenuta nel 2020 e tacitamente rinnovabile per ulteriori due anni)	Zona universitaria
Patto Mercato Aldro- vandi (trovato su L)	Valorizzazione mercato rionale piazza Aldrovandi e parcheggio Bolognetti	Scad gennaio 2022 Firmato con attività Produttive Pierina Martinelli Operatori del mercato 1.Primerano Francesco, box 1 e n.2 2.Bonura Giandomenico, box n.3 3.Mahmod Jakaria,box n.4 4. Rienzi Lucia, box n.5 5. Cerasi Giuseppe box n.6 6.Shabir Ahmad, box n.7 7.Zucchini Alan, box n.8 8.Bapari Siddik, box n.9 9.Pizzimenti Pasquale, box n.10 10.Gatti Daniela, box n.11 11.Usai Michele, box n.12 12.Drira Mohamed Ali, box n.13 13.Drira Mohamed Ali,box n.14 14.Il sig. Uddin Nasir, box n. 15	Piazza Aldrovandi e parcheggio vicolo Bolognetti
Patto Antigòna (trovato su L)	Digital divide - sportello di supporto digitale al cittadino	Ass. Antigòna firmatario Dino Cocchianella scadenza 30 giugno 2022	Via dello Scalo sede operativa, ma pur essendo il patto cittadino come rendere possibile l'invio di una persona residente ad esempio in via Degli Orti?

Progetto BOFruit	BoFruit è un progetto di food sharing dal basso che mira a contrastare lo spreco di cibo nell'area urbana, progetto educativo e culturale volto a sviluppare nei cittadini la conoscenza delle piante da frutto presenti nella città di Bologna.	Associazione Antartide Università Verde di Bologna APS via Santo Stefano 67 Presidente Marco Pollastri Cittadinanza Attiva Donato di Memmo Scadenza 30/06 2021	Area Cittadinanza Attiva e Quartieri
Bologna Ripuliamoci	Il Gruppo informale di cittadini denominato BolognaRipuliamoci, gruppo di cittadini attivo nella pulizia della Città, ha sottoscritto un patto di collaborazione per effettuare interventi di tutela igienica straordinaria o integrativa in aree del territorio individuate d'intesa con il Comune, attività di sensibilizzazione sui temi dell'ecologia e creazione di percorsi escursionistici.	Scad 31/12/2021 gruppo informale di cittadini denominato "BolognaRipuliamoci" rappresentato ai fini del presente atto dal Sig. Giuseppe Catania L'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri	aree del territorio individuate d'intesa con il Comune

Totale patti cittadini con ricaduta sul Quartiere: N. 15

2.5.2 Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

A) Le Funzioni

L'Ufficio Relazioni per il Pubblico (URP) è uno sportello che eroga diversi servizi alla cittadinanza: è parte della rete dei servizi demografici comunali, è competente per l'istruttoria e la decisione di merito dei procedimenti di occupazione temporanea di suolo pubblico e relativi a manifestazioni temporanee per attività di pubblico intrattenimento; rilascia inoltre informazioni sull'accesso ed erogazione dei servizi comunali, in particolare su quelli riconducibili alle attività produttive, all'assetto del territorio, e ai servizi educativi e scolastici comunali; esamina infine, suggerimenti, segnalazioni e reclami (tramite il punto di ascolto czrm) in stretto rapporto con i settori comunali competenti.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) assume come funzione centrale lo sviluppo della relazione diretta coi cittadini, attraverso una prima informazione di carattere generale sui servizi comunali ed un successivo indirizzamento verso gli sportelli specializzati per l'espletamento delle pratiche più complesse, curando in particolare modalità e qualità dell'accoglienza, dell'informazione e delle relazioni di pubblico servizio.

B) La digitalizzazione dei procedimenti.

Il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione che negli ultimi due anni ha conosciuto un deciso cambio di passo sta impattando in modo pervasivo sui servizi che in particolare sono configurati per l'accesso del pubblico.

A questo proposito sono stati effettuati nel corso degli anni 2020-21 a livello cittadino, importanti interventi per dare maggiore impulso all'azione in corso investendo in modo trasversale i diversi settori dell'amministrazione comunale e in termini operativi anche parte dei servizi e procedimenti gestiti dagli urp cittadini sia attinenti all'area demografica che alla fruizione dello spazio pubblico. Tale sforzo avrà certamente un'ulteriore seguito anche nel 2022.

C) Le azioni in corso per l'attuazione degli obiettivi:

C1) nei servizi demografici

Per quanto riguarda i servizi demografici **nel corso del 2021 si è data continuità al servizio della Carta di Identità Elettronica (C.I.E.) consolidando un percorso avviato negli anni precedenti in una prospettiva di una completa dismissione del documento cartaceo** a completamento delle dotazioni infrastrutturali come era stato previsto dalla Circolare n. 4/2017 del Ministero dell'Interno ma che oggi e sicuramente anche nel 2022 appare una prospettiva che sembra allontanarsi in considerazione dell'esigenza di continuare anche nel rilascio delle carte d'identità su carta qualora ricorrano casi d'urgenza; sempre nel corso del 2021 si è consolidato il percorso di avvio della **ANPR** (anagrafe nazionale della popolazione residente) istituita con L. n. 221/2012, per come disciplinata negli aspetti operativi dal DPR n. 126/2015.

Il progetto Anagrafe Unica della Popolazione Residente (ANPR) sta operando per raccogliere in una sola anagrafe a livello nazionale le informazioni di circa 8.000 anagrafi comunali. Un guadagno in efficienza, che permette di risparmiare risorse e ottimizzare i processi.

ANPR è un passo essenziale nell'agenda digitale, per rendere possibili successive innovazioni, poiché un database a livello nazionale permette di superare il modello dell'autocertificazione, accorciando ed automatizzando tutte le procedure relative ai dati anagrafici.

Con ANPR le amministrazioni potranno dialogare in maniera efficiente tra di loro, avendo una fonte unica e certa per i dati, senza doverli richiedere ogni volta ai cittadini.

ANPR consente vantaggi immediati anche ai cittadini, come la possibilità, già in atto a partire dal 15 Novembre 2021 di richiedere certificati anagrafici in tutti i comuni, ottenere il cambio di residenza in maniera più semplice ed immediata, accedere in tempo reale ai propri dati, richiedere certificati da un portale unico. Ogni aggiornamento sarà diretto e immediato, venendo automaticamente comunicato ad altri enti quali l'INAIL, l'ISTAT, l'Agenzia delle Entrate, la motorizzazione civile.

Il Progetto ANPR si è diffuso su tutto il territorio nazionale, a partire dal 2018, grazie al lavoro del Team per la Trasformazione Digitale, che nei tre anni del suo mandato ne ha assunto la direzione con l'obiettivo di creare una roadmap di realizzazione chiara: modernizzare il metodo di lavoro e accelerare il completamento.

L'obiettivo del Dipartimento oggi è completare la diffusione di ANPR in tutti i Comuni italiani entro il 2021 (mancano 56 comuni) e già negli anni immediatamente successivi permettere a enti pubblici e privati autorizzati di avere accesso ai dati autonomamente (e in modo più ampio per gli enti pubblici) in totale sicurezza e nel rispetto della privacy dei cittadini, con l'avvio già presumibilmente nel 2022 di un servizio di moduli /form on line per i cambi di residenza.

Con il presidio del competente settore – servizi demografici sono stati rivisti alcuni processi lavorativi avvalendosi delle significative innovazioni tecniche derivanti dal progetto ANPR e all'interconnessione con l'anagrafe locale, gli uffici si sono pertanto dotati di un nuovo software gestionale denominato “**Sicra-web**” il quale ha rappresentato un valido strumento di efficientamento e di semplificazione per la gestione delle pratiche anagrafiche.

Nel corso del 2020, inoltre, è stato rilevato il consolidarsi di una tendenza del pubblico indirizzata verso modalità digitali che, già previste dal **C.A.D**, erano state avviate nel corso del 2019, e rappresentate in particolare:

- dal rilascio delle credenziali **Spid (da parte della soc. Lepida)** che nel 2019 è andato a soppiantare il precedente servizio regionale Federa.
- dal pagamento con modalità elettronica con la dotazione di **pos**, come alternativa alle modalità consuete.

Oltre a questi aspetti tecnici, nel 2021 sono state perfezionate quelle misure organizzative-gestionali già sperimentate nel corso del 2020 a seguito delle limitazioni e/o divieti imposti dalle condizioni epidemiologiche da Covid-19, che hanno dato luogo ad esiti decisamente favorevoli sia dal punto di vista delle modalità di accesso ai servizi erogati che all'avvio di alcune tipologie di pratiche di anagrafiche (accesso su prenotazione per la generalità dei servizi e utilizzo della posta elettronica per le richieste di variazione della residenza).

C2) nei servizi funzionali alla partecipazione, alla sussidiarietà e alla vita culturale.

La visione e la gestione delle manifestazioni culturali ha avuto una netta evoluzione negli ultimi anni: dalla logica dell'evento si è passati a quella del 'palinsesto', con stagioni estive e invernali di coordinamento dei cartelloni cittadini. Bologna Estate si è estesa progressivamente a un palinsesto che abbraccia la primavera e l'autunno nella logica della massima fruizione dello spazio pubblico, della prossimità e della diffusione sul territorio.

Nel 2020, Bologna, nonostante l'emergenza da Covid-19, è stata la prima città italiana a inaugurare un cartellone estivo dal 15 giugno fino al 30 settembre, e ha visto tornare al lavoro gli operatori cittadini impegnati in centinaia di eventi diffusi in totale sicurezza, per un investimento per la ripartenza del sistema culturale di oltre 600.000 euro.

L'urp del quartiere nel corso del 2020, assieme ad altri uffici del comune che formano nel loro insieme la "filiera" dei servizi culturali, ha per la propria parte di competenza interagito con realtà dell'associazionismo e del terzo settore più in generale e con aziende commerciali che hanno promosso e realizzato i progetti culturali relativi al cartellone 2020 dando corso alle autorizzazioni di volta in volta necessari.

Allo stesso modo si è proceduto per quanto riguarda le varie forme di promozione in luogo pubblico delle attività o dei progetti con valenza di sussidiarietà siano essi proposti all'interno di campagne nazionali oppure in modo occasionale secondo le specifiche esigenze, riconducibili da un lato ad associazioni o altre forme organizzative operanti in ambito sociale, in quello dei servizi di comunità, in quello solidaristico-umanitario e in quello della ricerca. A queste forme promozionali si aggiungono infine quelle legate alla visibilità dei prodotti commerciali e quelle della partecipazione politica in occasione delle elezioni amministrative comunali, di raccolta firme per referendum e disegni di legge o semplicemente di sostegno alle forze politiche operanti sul territorio.

Nel corso del 2021 un significativo apporto semplificatorio delle procedure amministrative è rappresentato dalla digitalizzazione di alcuni procedimenti di occupazione del suolo pubblico frutto delle elaborazioni sintetizzate da un gruppo tecnico di lavoro, essa rappresenta un segmento del più generale processo trasversale di dematerializzazione già avviato da alcuni anni in diversi settori dell'amministrazione e di cui fanno ormai parte anche le autorizzazioni e concessioni rilasciate dagli urp di quartiere.

INDICATORI		
SPORTELLI Urp	ANNO 2020	ANNO 2021
N° sedi Sportello	1	1
N° contatti allo sportello	14.130	14.128
Afflusso medio giornaliero	55	54
Tempi medi di attesa (minuti)	0-5	0-5
N° prodotti	14.302* (di cui 970 Spid)	15.121*

* Pratiche anagrafiche, carte identità, procedimenti amministrativi, Spid, Isee.

C3) nei processi di fidelizzazione della cittadinanza.

Un rapporto virtuoso di fidelizzazione tra ente e cittadinanza non può certamente prescindere dall'affidamento che l'utente fa nella capacità e tempestività d'intervento da parte degli organi o uffici che di volta in volta si trovano a dover operare in specifiche materie e a disporre, da qui l'opportunità di affidarsi ad un sistema che in modo razionale e sistematico recepisca e dopo attenta verifica ed istruttoria restituisca una motivata risposta.

Per la gestione del CZRM anche nel 2021 si è ritenuto di mantenere e sviluppare l'organizzazione già in essere tenendo conto delle criticità emerse negli anni precedenti e puntando all'implementazione della collaborazione con i competenti Settori Centrali e con la Polizia Municipale-Nucleo Territoriale S.Stefano.

Temi importanti, che emergono dalle segnalazioni dei cittadini rimangono quelli della **viabilità, del degrado urbano ed ambientale, del superamento di criticità legate allo smaltimento dei rifiuti, tutti aspetti collegati fra loro e incidenti sulla percezione di sicurezza e sulle azioni necessarie per la prevenzione dei fenomeni relativi.**

Nel corso del 2022, tuttavia, l'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di sottoporre ad una ricognizione e ad un esame approfondito l'intero processo del punto d'ascolto in un'ottica di aggiornamento e revisione secondo linee direttive di efficientamento e semplificazione con reciproci vantaggi sia per gli utenti che per gli uffici.

CITIZEN RELATIONSHIP MANAGEMENT (CzRM)	ANNO 2020	ANNO 2021
N° SEGNALAZIONI	1.806	2.089

	TIPOLOGIA SEGNALAZIONE sul territorio	NUMERO SEGNALAZIONI PER TIPOLOGIA
1	Degrado ambientale	340
2	Attività produttive	83
3	Degrado urbano	473
4	Degrado sociale	155
5	Verde pubblico	154
6	Microcriminalità	10
7	Arredo urbano	294
8	Verde privato	20
9	Animali	100
10	Viabilità e traffico	409
11	Servizi comunali	46
12	Disabilità-accessibilità	5
	TOTALE	2.089

2.5.3 Elenco Immobili LFA

Immobili assegnati e gestiti dal Quartiere

Via	Assegnazione	Associazione	Convenzione
San Leonardo 18/a	Santo Stefano	Golem's Lab	Assegnata con P.G. N. 334586/2021 Rep.N.6184/2021 Scadenza Convenzione 07/10/2024
Sant'Apollonia 23/a	Santo Stefano	Heket	Assegnata con P.G. n. 375234/2018 Rep.N. 3754/2018 Prorogato con atto P.G. N. 516763/2021 fino all'11/10/2022
Mirasole 25	Santo Stefano	vuoto	Avviso P.G. N. 252014/2021: NON ASSEGNATO perché non richiesto
Miramonte 4	Santo Stefano	vuoto	Avviso P.G. N. 252014/2021: NON ASSEGNATO perché non richiesto
San Vitale 100	Santo Stefano	Form-azione in Rete	Assegnata con P.G. N. 246900/2019 Rep. 4706/2019 Scadenza 23/12/2022
Lincoln 66/a	Santo Stefano	Corpo Pattuglie Cittadine - A. Bonacorsi	Assegnato in seguito di bando P.G. N. 138692/18, parzialmente rettificato dal P.G. N. 437377/19;
Miramonte 6	Santo Stefano	Vuoto	Avviso P.G. N. 252014/2021: NON ASSEGNATO perché non richiesto
Via Savenella 15	Santo Stefano	Associazione	Assegnato con P.G. N. 246900/2019, convenzione Rep.

		Codici	4877/2020 Scadenza 03/03/2023
Via Savenella 13	Santo Stefano	Re-Use with Love	Riassegnato con P.G. N. 334586/2021 per 3 anni dalla sottoscrizione della convenzione
Via di Gaibara 1	Santo Stefano	Il Ventaglio di Orav	Convenzione Rep 2942/2017 scadenza 31/10/2020 rinnovata fino al 31/12/2021 con atto PG. 519689/2020
Via San Leonardo 20/2	Santo Stefano	Chiusi Fuori	Assegnato con P.G. N. 162061/2019 Rep. N. 4708/2019 scad. 23/12/2021 – con sei mesi di proroga
Via San Leonardo 2/a	Santo Stefano	Amici di Piazza Grande – Negozio La Leonarda	Assegnato P.G. N. 246900/2019 scadenza 24/01/2023
Via San Leonardo 2	Santo Stefano	Ad uso del Quartiere	Assegnato al quartiere in data 12 settembre 2019
Via San Leonardo 12	Santo Stefano	Ad uso del Quartiere	Assegnato al quartiere in data 12 settembre 2019
Via San Vitale 100/2	Santo Stefano	Amici di Piazza Grande – La Leonarda	Assegnato P.G. N. 246900/2019 Scadenza 24/01/2023
Via San Leonardo 4	Santo Stefano	Chiusi Fuori	Assegnato P.G. N. 246900/2019 Rep. 4709/2019 Scadenza 23/12/2022
Via San Leonardo 4/a	Santo Stefano	Chiusi Fuori	Assegnato con P.G. N. 334586/2021 per 3 anni dalla sottoscrizione della convenzione
Via San Leonardo 10	Santo Stefano	Vuoto	Avviso P.G. N. 252014/2021: NON ASSEGNATO perché non richiesto
Via San Leonardo 24	Santo Stefano	UILDM	Assegnato con P.G. N. 334585/2021 per 3 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione in corso di perfezionamento
Via San Leonardo 28	Santo Stefano	UILDM	Assegnato con P.G. N. 334585/2021 per 3 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione in corso di perfezionamento
Via Sant'Apollonia 11	Santo Stefano	Vuoto	Assegnato con P.G. N. 334585/2021 ad Associazione Efesta che ha rinunciato all'assegnazione
Via Sant'Apollonia 13	Santo Stefano	Canicola	Assegnato con P.G. N. 334586/2021 per anni 3 dalla sottoscrizione della convenzione a Canicola che ha rinunciato con PG 516572/2021
Via Sant'Apollonia 15	Santo Stefano	Gli anni in tasca	Assegnato con P.G. N. 334585/2021 per 3 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione in corso di perfezionamento
Via Sant'Apollonia 15/a	Santo Stefano	Gli anni in tasca	Assegnato con P.G. N. 334585/2021 per 3 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione in corso di perfezionamento
Via Sant'Apollonia 17/a	Santo Stefano	Gli anni in tasca	Assegnato con P.G. N. 334585/2021 per 3 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione in corso di perfezionamento
Via Sant'Apollonia 19/a	Santo Stefano	Spazio Lavi	Assegnato con P.G. N. 334585/2021 per anni 3 dalla sottoscrizione della convenzione .scadenza 28/10/2024

Via Santo Stefano 119/2	Santo Stefano	AICS – La Casa delle Associazioni	Convenzione Rep. 3236/2018 Scadenza 28/2/2021 prorogata fino al 28/02/2022
Via Broccaindosso 50	Santo Stefano	Arena Orfeonica	Convenzione in Scadenza 31/12/2021
P.zza Porta Santo Stefano 6	Santo Stefano	Vuoto, ex-cassero	Il luogo è in carico al settore Patrimonio fino al termine dei lavori di restauro
Casa di Quartiere Stella	Santo Stefano	Casa di Quartiere Stella (ex Centro socioricreativo Stella)	Convenzione Rep. 5957/2021 Scadenza 08/07/2025
Casa di Quartiere Lunetta Gamberini	Santo Stefano	Casa di Quartiere Lunetta Gamberini (ex Centro sociale Lunetta Gamberini)	Convenzione Rep. 5984/2021 Scadenza 19/07/2025
Via del Pallone, 8	Santo Stefano	AICS	Prosecuzione convenzione: Sottoscritta 1/10/2021 (rep.6169/2021)Scadenza 28/2/2022
Via del Baraccano 2	Santo Stefano	Piccolo Teatro del Baraccano Associazione Persephone	Prosecuzione convenzione fino al 31/12/2021 con Atto P.G. n. 9968/2021

Per le convenzioni in scadenza nel mese di dicembre 2021, nelle more di specifici indirizzi, sarà prevista una proroga tecnica di 1-2 mesi necessaria all'attivazione delle nuove procedure di assegnazione.

2.5.4 Sale di Quartiere e centri civici ricreativi e culturali

SALE DI QUARTIERE	SEDI
SALA "PROF. MARCO BIAGI"	COMPLESSO DEL BARACCANO - VIA SANTO STEFANO, 119
SALA CONSIGLIO	COMPLESSO DEL BARACCANO - VIA SANTO STEFANO, 119
SALA MUSEALE "ELISABETTA POSSATI"	COMPLESSO DEL BARACCANO - VIA SANTO STEFANO, 119
SALA ESPOSIZIONI "GIULIO CAVAZZA"	COMPLESSO DEL BARACCANO - VIA SANTO STEFANO, 119
SALA CASA DELL'ANGELO	VIA SAN MAMOLO, 24

Il Quartiere Santo Stefano ha all'interno del proprio territorio n. 5 sale comunali, due delle quali sono utilizzate per conferenze, convegni, workshop e incontri pubblici (Sala prof.Marco Biagi e Sala Casa dell'Angelo), due sono sale espositive (Sala Cavazza e Possati) e una, Sala Consiglio, che viene utilizzata per fini istituzionali o interni (Consiglio di Quartiere, Commissioni, Laboratori di Quartiere, riunioni ecc).

Dall'estate 2019 Sala Prof.Marco Biagi ha al suo interno l'antico pianoforte Steinway & Son, già presente in sala Silentium, per cui la sala è utilizzata anche per concerti, avendo anche un'ottima acustica.

Le numerose richieste arrivate al Quartiere di poter suonare questo pregevole strumento ha portato il Consiglio di Quartiere, con una delibera di fine ottobre 2020, a richiedere alla Giunta Comunale di prevedere per l'uso del pianoforte nella Sala Prof. Marco Biagi un corrispettivo ulteriore rispetto a quello già previsto per l'uso della sola Sala, che tenga conto degli oneri periodici previsti per la necessaria accordatura che sono a carico del Quartiere. Viste le sospensioni delle iniziative culturali, le limitazioni nell'organizzare gli eventi e le difficoltà anche economiche che hanno investito negli ultimi due anni a causa della pandemia da Covid-19 le Associazioni culturali, che sono i maggiori fruitori degli spazi, le tariffe d'uso non sono state riviste.

Solleciteremo nuovamente la Giunta in tal senso, evidenziando anche la presenza in Sala prof. Marco Biagi da Ottobre 2021, di un altro pregevole strumento qual è il pianoforte gran coda marca Ortiz & Cussò, la cui costruzione risale probabilmente intorno agli anni venti del secolo scorso, in considerazione anche del fatto che non sono molte le sale da concerto in Italia che possono vantare un pianoforte a coda storico, e che in Sala Prof. Marco Biagi ce ne sono ben due.

Numero prenotazioni sale istruite anno 2020						
154	Di cui	122 - attraverso il sistema online "prenotazione sale" 32 - attraverso l'applicativo IO NOI				
Sala Prof. Marco Biagi	112	confermate	57	Giorni totali di utilizzo	83	
		diniegata/ritirate	55			
Sala Consiglio	28	confermate	16	Giorni totali di utilizzo	20	
		diniegata/ritirate	12			
Sala Casa dell'Angelo	10	confermate	6	Giorni totali di utilizzo	6	
		diniegata/ritirate	4			
Sala Museale Elisabetta Possati	1	confermate	1	Giorni totali di utilizzo	7	
		diniegata/ritirate	-			
Sala Esposizioni Giulio Cavazza	3	confermate	3	Giorni totali di utilizzo	49	
		diniegata/ritirate	-			

Numero prenotazioni sale istruite anno 2021 (al 25.11.2021)						
119		attraverso il sistema online "prenotazione sale"				
Sala Prof. Marco Biagi	72	confermate	55	Giorni totali di utilizzo	136	
		diniegata/ritirate	17			
Sala Consiglio	25	confermate	19	Giorni totali di utilizzo	50	
		diniegata/ritirate	6			
Sala Casa dell'Angelo	5	confermate	5	Giorni totali di utilizzo	5	
		diniegata/ritirate	-			
Sala Museale Elisabetta Possati	7	confermate	6	Giorni totali di utilizzo	103	
		diniegata/ritirate	1			
Sala Esposizioni Giulio Cavazza	10	confermate	10	Giorni totali di utilizzo	46	
		diniegata/ritirate	-			

2.5.5 Attività del Consiglio di Quartiere nel 2021

Il Consiglio di Quartiere, nel 2021, si è riunito in 10 sedute di cui:

- 6 in modalità di videoconferenza a causa del perdurare dell'emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2;
- 1 in seduta aperta ai cittadini, in cui è intervenuta l'Assessora al Bilancio Li Calzi per illustrare le linee essenziali del bilancio 2022-2024.

Nella seduta del 28.10.2021 ha avuto luogo, presso la Sala del Consiglio del Quartiere, la cerimonia di insediamento del nuovo Consiglio e l'elezione della Presidente, con la riconferma del ruolo alla dott.ssa Amorevole Rosa Maria.

La composizione del Consiglio per il mandato amministrativo 2021-2026 è così strutturato:

SANTO STEFANO CENTRO SINISTRA CON LEPORE SINDACO

Rosa Maria Amorevole (Presidente)

Marina D'Altri (Vice Presidente)

Paolo Cavalieri

Cristiana Costantini

Francesco Gentilini

Bruno Antonio Malena

Michela Marchioro

Pasquale Tiani

Andrea Trombini

GIORGIA MELONI - FRATELLI D'ITALIA

Dalila Jolanda Ansalone

Riccardo Bisini

Daniele Carella

FORZA ITALIA – BERLUSCONI PER BOLOGNA

Maria Chiara Casadio

Andrea Ventura

LEGA SALVINI PREMIER

Fabrizio Minarelli

Nell'apposita sezione del sito istituzionale sono riportati gli O.d.g. approvati e gli esiti delle votazioni, insieme alle interrogazioni presentate dai consiglieri nel corso del 2021.

Nel corso del 2021 è stata implementata la Newsletter del Quartiere, uno strumento di comunicazione online agile e accessibile, per diffondere la conoscenza dell'attività svolta dal Consiglio.

3. BUDGET 2022-2024 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO

3.1 Il Budget

LINEA DI INTERVENTO (importi in euro)	Bdg 2021	Bdg 2022	Bdg 2023	Bdg 2024	Note
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	107.295,03	151.195,03	103.795,03	103.795,03	
Libere forme associative	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
Attività promozionali	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	sorveglianza auser
*Promozione della cura della comunità e del territorio	64.100,00	106.500,00	59.100,00	59.100,00	
**Costi generali di amministrazione/altro	29.695,03	31.195,03	31.195,03	31.195,03	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
**Assistenza domiciliare – Volontariato					
Vacanze anziani	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	1.972.824,59	2.069.899,52	2.080.915,52	2.080.567,16	
Assistenza all'handicap	1.603.162,20	1.664.565,86	1.679.081,86	1.679.081,86	
Trasporto handicap	58.377,65	61.864,03	61.864,03	61.864,03	
Estate in città 12-18 anni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Iniziative di supporto/diritto allo studio	11.250,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	
Servizi integrativi scolastici	160.084,74	168.084,74	168.084,74	168.084,74	
Trasporto collettivo	65.450,00	65.164,61	65.164,61	65.164,61	
Interventi socio educativi minori	69.500,00	93.470,28	89.970,28	89.621,92	
Adolescenti					
CULTURA/SPORT/GIOVANI	86.164,00	86.164,00	86.164,00	86.164,00	
Sport	86.164,00	86.164,00	86.164,00	86.164,00	
TOTALE QUARTIERE	2.176.283,62	2.317.258,55	2.280.874,55	2.280.526,19	

* Stanziamento lavoro di comunità: solo per l'esercizio 2020 pianificati Euro 166.666,00 a Quartiere per progetti Bilancio partecipativo da finanziare con spesa corrente.

Per il 2021: 49.100,00 lavoro di comunità + 15.000,00 per i patti di collaborazione = 64.100,00

Per il 2022: 59.100 lavoro di comunità + 15.000,00 per i patti di collaborazione + 32.400,00 fondi Bilancio Partecipativo = 106.500

Per il 2023 e 2024: 49.100 lavoro di comunità + 10.000 per i patti di collaborazione = 59.100,00

** Assistenza Domiciliare AUSER di Euro 10.000,00: è stata trasferita ad Area Welfare durante l'esercizio 2020 pertanto non viene stanziata nel triennio 2022-2024 nel nostro budget.

3. 2 Il Personale

Categoria Economica	tempo det/ind	n. dip.	Full Time Equivalent (FTE)	Part Time Equivalent (PTE)
DIRETTORE		1	F	
D6 (T)	TI	2	F	
D5 (P)				
D4 (T)	TI	2	F	
D4 (P)	TI	1	F	
D1	TI	1	F	
C5	TI	6	F5	PT1
C4	TI	4	F3	PT1
C3	TI	2	F	
C2	TI	8	F6	PT2
C1	TI	10	F	
B7	TI	2	F	
B6	TI	1	F	
B5	TI	4	F3	PT1
B3	TI	4	F3	PT1
B2	TI	3	F	
B1				
Totale		51	46 (FTE)	5 (PTE)

Si rende necessario che la ridotta dotazione di personale - che risente di elevati tassi di assenza anche per l'età media elevata degli operatori - possa essere equiparata a quella degli altri Quartieri con incremento sia numerico che di competenze, adeguate a garantire la possibilità di erogazione dei servizi del Quartiere.

3.3 Elenco schede obiettivi delle performance 2022

1. Progettualità e attività in collaborazione con le biblioteche di Quartiere
2. Gestione impianti sportivi del Quartiere
3. Attività culturali Quartiere
4. Gestione amministrativa servizi scolastici di Quartiere
5. Assistenza all'handicap e trasporto individuale Quartiere
6. Interventi di diritto allo studio Quartiere
7. Interventi socio educativi Quartiere
8. Iniziative e attività per i giovani Quartiere
9. Collaborazione con la Task Force Quartiere
10. Libere forme associative Quartiere
11. Reti e lavoro di comunità Quartiere
12. Ufficio per le Relazioni con il Pubblico di Quartiere
13. Servizi istituzionali, generali e di gestione Quartiere
14. Misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi
15. Attuazione norme sulla trasparenza
16. Attività di supporto
17. Collaborazione nell'attuazione del Piano delle Azioni Positive (PAP)